



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 27 agosto 2001

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet [www.ipzs.it](http://www.ipzs.it)

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag.	1
— Altri annunzi commerciali .....	»	3

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	»	5
— Ammortamenti .....	»	6
— Eredità giacenti .....	»	7
— Proroga termini .....	»	8
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	»	13

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	»	13
— Bandi di gara .....	»	14
— Espropri .....	»	28

### Altri annunzi:

— Varie .....	»	29
— Concessioni demaniali .....	»	30
— Registri prefettizi .....	»	30
— Iscrizione di privilegio .....	»	31
— Avvisi ad opponendum .....	»	31
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche .....	»	31

<b>Rettifiche</b> .....	»	32
-------------------------	---	----

<b>Indice degli annunzi commerciali</b> .....	Pag.	32
---	------	----

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### S.I.T.I.B. - S.p.a.

Sede in Brusson, piazza Municipio n. 1  
Iscrizione al registro delle imprese di Aosta,  
codice fiscale e partita I.V.A. n. 00123070070

#### Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brusson, piazza Municipio n. 1 per il giorno 27 settembre 2001 alle ore 20, ed occorrendo, per il giorno 28 settembre 2001 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 maggio 2001.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Brusson, 13 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Fulvio Vicquery

S-19733 (A pagamento).

**FERRUCCIO PODDA - S.p.a.**

Sede legale in Cagliari, via De Magistris n. 9  
Sede amministrativa e stabilimento in Sestu s.s. 131 km 7,750  
Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Cagliari n. 4708  
Codice fiscale n. 00144120920

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede amministrativa in Sestu (CA), s.s.131 km 7,750 in prima convocazione il giorno 20 settembre 2001 alle ore 11,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 settembre 2001, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e relativi allegati;
2. Rinnovo organi sociali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
cav. Ferruccio Podda

S-19734 (A pagamento).

**SOGLIANO AMBIENTE - S.p.a.**

Sede sociale in Sogliano al Rubicone (FC)

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della società Sogliano Ambiente S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 settembre alle ore 18 presso la sede sociale e, occorrendo, per il giorno 19 settembre 2001 stesso luogo e ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Acquisto di una partecipazione in una società consortile.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Gianfranco Rossini

C-23939 (A pagamento).

**ASET TRASPORTI - S.p.a.**

Fano (PU), via Mattei n. 17  
Codice fiscale n. 01484370414

*Convocazione assemblea straordinaria*

È convocata per il giorno 15 settembre 2001 alle ore 10 presso il Municipio di Fano, in Fano, via S. Francesco, ed in seconda convocazione per lo stesso giorno alle ore 15 presso il medesimo indirizzo, l'assemblea straordinaria dei soci per la discussione del seguente

*Ordine del giorno:*

Conferimento del complesso aziendale all'Ami S.p.a. azienda per la mobilità integrata e trasporti di Urbino.

Fano, 16 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Maurizio Misuriello

C-23778 (A pagamento).

**FRANKLIN TEMPLETON ITALIA SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 24  
Capitale sociale L. 3.729.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Principe Amedeo n. 3, presso lo studio legale Carnelutti, per il giorno 12 settembre 2001, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 19 settembre 2001, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento del capitale sociale;  
Conversione del capitale sociale in Euro e modifiche statutarie conseguenti.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Francois Carlotti

S-19763 (A pagamento).

**SOMI - S.p.a.**

Bonferraro di Sorgà (VR), via Mazzini n. 30-bis  
Capitale sociale € 100.000

Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 01510140237  
R.E.A. - C.C.I.A.A. di Verona n. 182023  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01510140237

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Prima convocazione, ore 11 del giorno 11 ottobre 2001;  
Seconda convocazione, ore 11 del giorno 12 ottobre 2001

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Luciano Cagnata.

C-23799 (A pagamento).

**TECHNICOLOR - S.p.a.**

Sede in Roma, via Tiburtina n. 1138  
Capitale sociale € 7.400.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 10290/88  
Codice fiscale n. 01365030590

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede della Technicolor S.p.a. in via Tiburtina n. 1138 alle ore 10 del giorno 14 settembre 2001 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 settembre 2001, alla stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 16 marzo 2001 e conseguenti delibere;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea sia in prima che in seconda convocazione i signori azionisti che, a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1962, n. 1745, entro cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato i loro titoli presso la cassa della sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Filardi.

S-19737( A pagamento).

### SO.GE.A.P. - S.p.a.

#### Aeroporto di Parma società per la gestione

Sede in Parma, via dell'Aeroporto n. 44/A

Capitale sociale L. 15.201.900.000 interamente versato

Registro delle imprese di Parma n. 13615

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede aeroportuale in Parma, via dell'Aeroporto n. 44/a, in prima convocazione per il giorno 16 settembre 2001 alle ore 6 ed ivi in occorrenda seconda convocazione per il giorno 17 settembre 2001 alle ore 11, onde discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Trasformazione del capitale sociale in Euro;
2. Variazioni statutarie:
  - a) Durata della società;
  - b) Integrazione oggetto sociale;
  - c) Adeguamenti richiesti dal decreto del Ministero dei trasporti n. 521 del 12 novembre 1997;
3. Adozione del nuovo statuto aggiornato;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., Banca Monte Parma S.p.a.

Parma, 2 agosto 2001

Il presidente: Paolo Cavaliere.

S-19735 (A pagamento).

### LONGETTI - S.p.a.

Sede in Perugia, strada dei Loggi n. 11/h

Capitale sociale L. 820.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 118726 del registro ditte di Perugia

I signori azionisti della Longetti S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Italo Gisolfi, notaio in Roma, corso Trieste n. 87 per il giorno 18 settembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 settembre 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Dimissioni dei membri del Consiglio di amministrazione e loro sostituzione;
2. Dimissioni dei sindaci e nomina di un nuovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque gironi prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Serena Longetti

C-23790 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

### BANCA OPI - S.p.a.

Soc. Iscritta all'Albo delle Banche al numero 5434

e appartenente al Gruppo Bancario Sanpaolo IMI

Codice ABI 3147.6

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

e al Fondo Nazionale di Garanzia

Sede sociale in Roma, viale dell'Arte n. 21

Capitale sociale € 260.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma n. 00429720584

Codice fiscale n. 00429720584

Partita I.V.A. n. 00889821005

Ridenominazione in Euro di obbligazioni emesse da Sanpaolo IMI S.p.a. e cedute a Banca OPI S.p.a. in data 1° luglio 2000 \*\*

Banca OPI S.p.a., considerati:

1. il decreto legislativo 24 giugno 1998 n. 213, concernente le disposizioni per l'introduzione dell'Euro nell'ordinamento nazionale;
2. il regolamento di attuazione di detto decreto legislativo, emesso dalla Consob con delibera del 23 dicembre 1998 n. 11768 e successivamente modificata con delibera Consob del 20 aprile 2000 n. 12497.

Comunica che:

con effetto dal 1° ottobre 2001 ridenominerà in Euro le seguenti obbligazioni emesse in lire (ad eccezione della serie ISIN IT0001237871 emessa in marchi tedeschi), offerte sul mercato italiano e regolate dalla legge italiana, avvalendosi della facoltà offerta in tal senso agli emittenti nazionali dal citato decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213:

Codice ISIN	Descrizione	
IT0000528213	San Paolo tasso fisso 1994/2005 11,25%	13 <sup>a</sup>
IT0000528924	San Paolo tasso fisso 1994/2008 11,75%	14 <sup>a</sup>
IT0000530607	San Paolo tasso fisso 1994/2005 10,70%	18 <sup>a</sup>
IT0000538501	San Paolo tasso fisso 1995/2005 10,80%	25 <sup>a</sup>
IT0000540432	San Paolo tasso fisso 1995/2005 10,80%	27 <sup>a</sup>
IT0001162095	IMI tasso fisso 1997/2002 4,90%	«OF97L»
IT0001169504	San Paolo tasso fisso 1997/2009 6,00%	139 <sup>a</sup>
IT0001264735	San Paolo tasso fisso 1998/2008 4,25%	180 <sup>a</sup>
IT0001287579	San Paolo IMI tasso fisso 1998/2003 3,30%	9 <sup>a</sup>
IT0000522042	San Paolo tasso variabile 1994/2002	3 <sup>a</sup>
IT0000524840	IMI tasso variabile 1994/2004	«APQ»
IT0000524857	IMI tasso variabile 1994/2004	«APR»
IT0000544277	San Paolo tasso variabile 1995/2005	34 <sup>a</sup>
IT0000544681	San Paolo tasso variabile 1995/2002	35 <sup>a</sup>
IT0000556644	San Paolo tasso variabile 1995/2005	49 <sup>a</sup>
IT0000558525	IMI tasso variabile 1995/2002	«AQD»
IT0000566643	San Paolo tasso variabile 1996/2002	70 <sup>a</sup>
IT0000572120	San Paolo tasso variabile 1996/2002	76 <sup>a</sup>
IT0000572419	San Paolo tasso variabile 1996/2006	77 <sup>a</sup>
IT0000576832	San Paolo tasso variabile 1996/2002	79 <sup>a</sup>
IT0000580933	San Paolo tasso variabile 1996/2010	84 <sup>a</sup>
IT0000910833	San Paolo tasso variabile 1996/2002	91 <sup>a</sup>
IT0000966702	San Paolo tasso variabile 1997/2007	109 <sup>a</sup>
IT0001086633	San Paolo tasso variabile 1997/2002	113 <sup>a</sup>
IT0001089066	IMI tasso variabile 1997/2002	«OV973»
IT0001112223	San Paolo tasso variabile 1997/2004	120 <sup>a</sup>
IT0001115903	San Paolo tasso variabile 1997/2002	121 <sup>a</sup>
IT0001125803	San Paolo tasso variabile 1997/2004	125 <sup>a</sup>
IT0001125845	San Paolo tasso variabile 1997/2007	128 <sup>a</sup>

Codice ISIN	Descrizione	
IT0001138707	IMI tasso variabile 1997/2002	«OV978»
IT0001169447	San Paolo tasso variabile 1997/2002	135 <sup>a</sup>
IT0001169462	San Paolo tasso variabile 1997/2004	136 <sup>a</sup>
IT0001181178	IMI tasso variabile 1997/2002	«OV97C»
IT0001192431	San Paolo tasso variabile 1998/2003	144 <sup>a</sup>
IT0001192449	San Paolo tasso variabile 1998/2005	145 <sup>a</sup>
IT0001213849	IMI tasso variabile 1998/2002	«OV982»
IT0001213856	IMI tasso variabile 1998/2003	«OV983»
IT0001216172	San Paolo tasso variabile 1998/2005	157 <sup>a</sup>
IT0001247680	IMI tasso variabile 1998/2003	«OV986»
IT0001247698	IMI tasso variabile 1998/2002	«OV985»
IT0001253076	San Paolo tasso variabile 1998/2005	171 <sup>a</sup>
IT0001264321	San Paolo tasso variabile 1998/2003	177 <sup>a</sup>
IT0001272266	San Paolo IMI tasso variabile 1998/2003	2 <sup>a</sup>
IT0001272274	San Paolo IMI tasso variabile 1998/2005	3 <sup>a</sup>
IT0001237871	IMI zero coupon in DM 1998/2008	«DM981»

Le modalità di ridenominazione adottate per le suddette obbligazioni sono le stesse previste per i titoli di Stato italiani. In particolare, la ridenominazione sarà effettuata al tasso di conversione irrevocabile Euro/Lira determinato il 31 dicembre 1998 e pari a 1936,27 lire per ogni Euro (per la serie emessa in marchi tedeschi, il tasso di conversione irrevocabile Euro/Marco tedesco, determinato il 31 dicembre 1998, è pari a 1,95583 marchi tedeschi per ogni Euro) («Tasso di Conversione»). Il valore nominale in Euro di ogni singolo prestito obbligazionario oggetto di ridenominazione sarà determinato convertendo in Euro il taglio minimo delle obbligazioni in base al Tasso di Conversione e moltiplicando il risultato ottenuto, arrotondato al centesimo di Euro per difetto o per eccesso a seconda che sia inferiore o non inferiore a 0,005, per il numero dei tagli minimi di cui è composto il prestito obbligazionario stesso. La conversione del valore nominale delle obbligazioni in Euro sarà effettuata automaticamente dagli intermediari presso i quali i titoli sono depositati.

Tale cessione, avvenuta nell'ambito di un trasferimento di ramo d'azienda effettuato, ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 58, da parte di Sanpaolo IMI S.p.a. in favore di Banca OPI S.p.a. in data 1° luglio 2000, è stata comunicata ai titolari delle obbligazioni mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 189 in data 14 agosto 2000 e tramite avviso pubblicato nel quotidiano «Il Sole 24 Ore» in data 14 agosto 2000.

Banca Opi S.p.a.: Silvano Sabatini.

S-19729 (A pagamento).

### BANCA DI ROMA - S.p.a.

La Banca di Roma, con sede legale in Roma, Via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di € 1.374.080.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, comunica - ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione - che ha apportato, con decorrenza 6 agosto 2001, le seguenti variazioni:

sportelli cambio - acquisto e vendita di banconote degli Stati partecipanti all'UEM, per singola operazione, fino ad un controvalore pari a L. 200.000, commissione fissa di L. 4.000, oltre al 2,50% sull'ammontare dell'importo negoziato; per singola operazione con un controvalore di oltre L. 200.000, commissione fissa di L. 10.000, oltre al 2,50% sull'ammontare dell'importo negoziato.

p. Banca di Roma: A. La Malfa.

S-19724 (A pagamento).

### CARIVERONA BANCA - S.p.a.

Ai sensi della normativa in vigore, si comunica che, con decorrenza 20 agosto 2001, vengono variate in diminuzione le condizioni economiche di tutti i tassi della raccolta libera nella misura dello 0,25%.

Verona, 17 agosto 2001

p. Cariverona Banca S.p.a.  
Il condirettore generale: dott. Paolo Avesani

S-19726 (A pagamento).

### CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ

Sede sociale e direzione generale Forlì, corso Repubblica n. 14  
Capitale sociale al 31 dicembre 2000  
L. 185.000.000.000 interamente versato  
C.C.I.A.A. Forlì-Cesena R.E.A. n. 247928  
Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00182270405

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e delle relative disposizioni di attuazione, la Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. comunica le seguenti modifiche di condizioni economiche, con decorrenza 1° agosto 2001:

riduzione fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali dei tassi passivi sui depositi e sui saldi dei c/c (minimo invariato);

aumento di 0,25 punti percentuali dei tassi attivi sugli utilizzi, scoperti e finanziamenti in c/c nelle varie forme tecniche;

invariati il Top Rate Istituto, il Top Rate anticipi all'importazione ed all'esportazione, il Prime Rate Istituto.

Forlì, 13 agosto 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
On. dott. Renato Ascarì Raccagni

C-23789 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. coop. a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche e al Tribunale di Brescia al n. 14  
Con sede in Montichiari, via Trieste n. 62

Avviso (ai sensi di legge n. 154/1992  
e decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385)

Con decorrenza 7 agosto 2001, viene effettuato un aumento dei tassi applicati a debito dei conti correnti, per Fido e Sconfino, nella seguente misura:

+ 0,25% fino al 7,75% incluso;

+ 0,50% oltre il 7,75%, fermo restando il Top Rate al 13,50% per il fido ed al 14% per lo sconfino;

il Prime Rate passa dal 7,75% al 8%.

Montichiari, 16 agosto 2001

Il presidente: avv. Alessandro Azzi.

C-23805 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

## NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

## CORTE DEI CONTI

## Sezione Giurisdizionale Regionale per l'Umbria

Avvisi (ex art. 5, terzo comma, legge 21 luglio 2000, n. 205)

I giudizi relativi ai ricorsi sotto elencati sono stati dichiarati interrotti per decesso del ricorrente.

Al riguardo, si avvertono gli eredi che, se interessati alla prosecuzione del giudizio, dovranno produrre istanza di riassunzione, indirizzata al Presidente di questa Sezione Giurisdizionale Regionale, entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. In mancanza, i giudizi verranno dichiarati estinti d'ufficio.

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	Numero	Data
1	1631/G	Fernando SALTIMBANCO	26/12/1913	Amelia	28/05/1998	Amelia	1207	15/06/1999
2	3909/G	Pietro FERRANTE	26/02/1913	Terni	30/07/1979	Terni	889	21/12/1998
3	3910/G	Paolo FONTANA	10/09/1897	Viterbo	24/11/1974	Valfabbrica	890	21/12/1998
4	3911/G	Mariano CESARI CESARETTI	13/05/1895	Spoleto	19/03/1971	Spoleto	891	21/12/1998
5	3912/G							
	3913/G	Dario TOPO	18/09/1923	Montegabbione	02/09/1985	Montegabbione	892	21/12/1998
6	3914/G	Raul SCOSTA	11/12/1918	Terni	22/11/1985	Terni	893	21/12/1998
7	3915/G	Alfredo MARIOTTI	12/07/1920	Umbertide	27/02/1975	Umbertide	894	21/12/1998
8	3916/G	Giulio MANCINI	03/06/1897	Assisi	13/10/1969	Foligno	895	21/12/1998
9	3917/G	Sabatino FOGLIETTA	05/10/1902	Bevagna	18/11/1969	Bevagna	896	21/12/1998
10	3918/G	Marino LATTANZI	22/07/1922	Cascia	12/03/1979	Cascia	897	21/12/1998
11	3919/G	Orlando PASSERI	15/02/1913	Gubbio	25/12/1979	Gubbio	898	21/12/1998
12	3920/G	Gioacchino FALCINELLI	02/04/1930	Assisi	26/07/1983	Assisi	899	21/12/1998
13	3921/G	Amore MARZI	20/10/1913	Assisi	22/11/1982	Assisi	900	21/12/1998
14	3922/G	Aurelio MANINI	15/12/1915	Assisi	21/12/1982	Foligno	901	21/12/1998
15	3923/G	Angelo ARCANGELI	17/03/1907	Urbino	23/03/1977	Arrone	902	21/12/1998
16	3924/G	Domenico CIMARELLI	16/06/1918	Spoleto	06/09/1980	Spoleto	903	21/12/1998
17	3925/G	Gino PROIETTI	31/03/1912	Amelia	29/05/1985	Amelia	904	21/12/1998
18	3926/G	Mariano FAINA	04/03/1894	Torgiano	10/03/1977	Perugia	905	21/12/1998
19	3927/G	Angelo BISOGNI	27/03/1889	Montefalco	25/08/1979	Spoleto	906	21/12/1998
20	3928/G	Fiorino MORICONI	27/05/1912	Montecastello Vibio	23/09/1969	Montecastello Vibio	907	21/12/1998
21	3929/G	Luigi BURATTINI	30/03/1909	Città di Castello	12/03/1981	Città di Castello	908	21/12/1998
22	3930/G	Giovanni MENCACCI	07/04/1919	San Venanzo	04/11/1986	Terni	909	21/12/1998
23	3931/G	Carlo SALVI	04/08/1893	Cerreto di Spoleto	22/06/1970	Cerreto di Spoleto	910	21/12/1998
24	3932/G	Terzilio MATTICARI	30/07/1916	Calvi dell'Umbria	29/05/1986	Calvi dell'Umbria	911	21/12/1998
25	3933/G	Primo ORTENZI	18/10/1921	Massa Martana	23/12/1980	Massa Martana	912	21/12/1998
26	3934/G	Bonafede QUAGLIOTTI	17/12/1896	Assisi	31/07/1972	Nocera Umbra	913	21/12/1998
27	3935/G	Agostino BERTOLDI	03/08/1905	Todi	17/10/1983	Perugia	914	21/12/1998
28	3936/G	Marino PAGNOTTA	26/02/1915	Marsciano	03/04/1981	Deruta	915	21/12/1998
29	3937/G	Vittorio BELLI	23/10/1916	Assisi	18/01/1983	Assisi	916	21/12/1998
30	3938/G	Antonio GIUNTI	03/03/1889	Citerna	22/02/1972	Citerna	917	21/12/1998
31	3939/G	Giuseppe NATALIZZI	01/09/1913	Marsciano	05/08/1975	Marsciano	880	21/12/1998
32	3940/G	Colombo CAPOCCI	24/07/1911	Baschi	16/12/1986	Terni	881	21/12/1998
33	3941/G	Enrico CALZOLA	12/04/1922	Gubbio	06/08/1970	Bastia Umbra	882	21/12/1998
34	3942/G	Angelo BRACHELENTE	15/08/1907	Umbertide	19/04/1969	Umbertide	883	21/12/1998
35	3943/G	Pasquale URBANI	29/07/1907	Gubbio	23/08/1976	Fossato di Vico	884	21/12/1998
36	3944/G	Mario BELLUCCI	10/07/1916	Gubbio	13/01/1976	Perugia	885	21/12/1998
37	3945/G	Carlo LATTANZI	11/12/1912	Terni	24/10/1978	Collescipoli	886	21/12/1998
38	3946/G	Lello CAPEZZALI	21/09/1913	Spello	02/09/1983	Spello	887	21/12/1998
39	3947/G	Giovanni RANIERI	13/08/1895	Baschi	13/07/1974	Amelia	888	21/12/1998
40	3948/G	Giselda GENTILI	15/05/1918	Orvieto	01/08/1979	Orvieto	918	21/12/1998
41	3949/G	Giuseppe NATI	12/03/1896	Gualdo Tadino	06/07/1986	Foligno	919	21/12/1998
42	3950/G	Giuseppe ARCANGELI	07/07/1914	Massa Martana	12/03/1971	Terni	920	21/12/1998
43	3951/G	Gettulio BENEDETTI	21/04/1919	Perugia	22/04/1977	Perugia	921	21/12/1998
44	3952/G	Giovanni TORRIOLI	11/02/1895	San Giustino Umbro	14/11/1968	San Giustino Umbro	922	21/12/1998
45	3953/G	Vittorio CHIERICI	27/01/1916	Muccia - MC	19/06/1984	Foligno	923	21/12/1998
46	3954/G	Germano BARULLI	24/03/1915	Umbertide	18/01/1983	Umbertide	924	21/12/1998
47	3956/G	Roberto BERRETTINI	17/04/1890	Gubbio	14/06/1975	Umbertide	926	21/12/1998
48	3957/G	Luigi VIOLA	25/05/1915	Bettona	09/01/1977	Bastia Umbra	927	21/12/1998
49	3958/G	Astorre BARTOLINI	23/03/1910	Umbertide	10/02/1987	Umbertide	1018	16/10/1999

Numero	Numero ricorso	DATI ANAGRAFICI DEL RICORRENTE					Decreto di interruzione	
		Nome e cognome	Data di nascita	Comune di nascita	Data del decesso	Comune di residenza	Numero	Data
50	3963/G	Michele GALENO	27/11/1907	Trani - BA	28/02/1994	Terni	952	18/02/1999
51	3964/G							
	3965/G	Americo CINI	17/11/1922	Città della Pieve	29/01/1987	Città della Pieve	938	12/01/1999
52	3966/G	Francesco SFORNA	28/03/1901	Bettona	13/08/1973	Città di Castello	928	12/01/1999
53	3974/G	Giacomo NAPOLEONI	27/02/1916	Sellano	13/05/1982	Sellano	962	11/05/1999
54	9086/G	Elio ALUNNO	24/12/1917	Gubbio	29/01/1986	Gubbio	1243	16/03/2000
55	9091/G							
	9092/G	Augusto MATTONI	20/06/1914	Foligno	14/10/1985	Foligno	1203	12/11/1999
56	9102/G	Damiano DAMIANI	28/06/1911	Gubbio	08/06/1986	Gubbio	1211	17/11/1999
57	9103/G	Pietro FERRACCHIATI	25/07/1921	Todi	04/11/1986	Todi	1194	08/11/1999
58	9105/G	Cesare ROSATI	01/02/1899	Orvieto	08/03/1980	Orvieto	1193	08/11/1999
59	9109/G	Giuseppe ZEPPETTI	16/03/1908	Perugia	12/10/1974	Perugia	1197	08/11/1999
60	9111/G							
	9112/G	Luigi CASCIANELLI	17/07/1920	Collazzone	18/10/1987	Foligno	1014	16/10/1999

Il direttore di segreteria: Maria Borsini.

C-23807 (Gratuito).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamenti assegni

Con decreto del 9 agosto 2001 il presidente del Tribunale di Rimini ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

assegno bancario n. 28753398 di L. 7.100.000 emesso dal sig. Galimi Alessandro in data 20 luglio 2000 sul c/c n. 158/4 in essere presso la banca Cassa di Risparmio di Cesena - Fil. Riccione;

assegno bancario n. 107393647 di L. 940.000 emesso dal sig. Galli Graziano Enrico Stefano in data 18 settembre 2000 sul c/c n. 3667/8 in essere presso la banca Carisbo - Fil. Riccione Alba;

assegno bancario n. 528877042 di L. 5.000.000 emesso dalla ditta FINPAR S.r.l. in data 21 settembre 2000 sul c/c n. 650777.36 in essere presso la Banca di Roma - Fil. Ventimiglia;

assegno bancario n. 300025980 di L. 500.000 emesso dal sig. Vielmi Fausto in data 18 settembre 2000 sul c/c n. 341549 in essere presso la Banca di Bergamo S.p.a. - Fil. Osio Sotto;

assegno bancario n. 66313656 di L. 524.000 emesso dal sig. Angarola Antonio Vito in data 10 agosto 2000 sul c/c n. 1405/72 in essere presso la Banca Mercantile Italiana - Fil. Paternò;

assegno bancario n. 60603482 di L. 5.900.000 emesso dai signori Fratus Isidoro e Innocenti Giuseppe in data 21 settembre 2000 sul c/c n. 74552/7 in essere presso la Banca Agricola Mantovana - Fil. Bergamo;

assegno bancario n. 100532298 di L. 3.958.554 emesso dalla ditta «Pronto in Tavola di Messone Lucia» in data 15 settembre 2000 n. 34735/3 in essere presso la Banca Agricola Mantovana - Fil. Rubiera;

assegno bancario n. 115448460 di L. 1.739.000 emesso dalla ditta «Ellegi-Due di Braschi Daniela & C. S.a.s.» in data 21 settembre 2000 sul c/c n. 440610 in essere presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Ag. 4 Rimini;

assegno bancario n. 9340017653 di L. 21.000.000 emesso dalla ditta «Il Gattopardo S.r.l.» in data 21 settembre 2000 sul c/c n. 347 in essere presso la Banca Popolare del Materano - Fil. Altamura;

assegno bancario n. 21880931 di L. 30.000.000 emesso dalla ditta «Gestioni Grandi Alberghi S.r.l.» in data 21 settembre 2000 sul c/c n. 243/49 in essere presso la Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. - Fil. Cervia;

assegno bancario n. 22297010 di L. 2.500.000 emesso dalla ditta «Romito Roberto e C. S.a.s.» in data 21 settembre 2000 sul c/c n. 1347/86 in essere presso la Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. - Fil. Riccione n. 2;

assegno bancario n. 22375977 di L. 5.304.838 emesso dalla ditta «La Vecchia Fattoria S.n.c. di Gargamelli Ivana & C.» in data 21 settembre 2000 sul c/c n. 1345/84 in essere presso la Cassa dei Risparmi di Forlì - Fil. San Giovanni Marignano;

assegno bancario n. 63082249 di L. 1.800.000 emessa dalla sig.ra Pavan Roberta in data 15 settembre 2000 sul c/c n. 54669/85 in essere presso la Banca dell'Umbria - Sede Pesaro;

assegno bancario n. 27876286 di L. 10.000.000 emesso dalla sig.ra Gaddoni Erica in data 21 settembre 2000 sul c/c n. 2401/11 in essere presso la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. - Fil. Lido Adriano;

assegno bancario n. 1586147 di L. 5.500.000 emesso dal Zattini Paolo in data 21 settembre 2000 sul c/c n. 1-3370 in essere presso la Banca Valmarecchia - Banca di Credito Cooperativo - Fil. Corpò di Rimini;

assegno bancario n. 137976151 di L. 1.400.000 emesso dai signori Gatto Silvio e Buscaglione Daniela in data 18 settembre 2000 sul c/c n. 23614 in essere presso la Banca Nazionale del Lavoro - Fil. Biella;

assegno bancario n. 53220075 di L. 2.500.000 emesso dalla ditta «Entryweb Piccola Società S.c.r.l.» in data 15 settembre 2000 sul c/c n. 144/1156 in essere presso la Banca Popolare di Ancona - Fil. Anghi;

assegno bancario n. 17294457 di L. 4.200.000 emesso dal sig. Leoni Ugo in data 20 settembre 2000 sul c/c n. 4327/92 in essere presso la banca CARIFANO - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. - Fil. Rimini;

assegno bancario n. 34887358 di L. 4.800.000 emesso dalla ditta «BBC Unipersonale S.r.l.» in data 15 settembre 2000 sul c/c n. 88 W in essere presso la Banca Popolare dell'Adriatico - Fil. Osteria Nuova;

assegno bancario n. 34242236 di L. 650.000 emesso dalla sig.ra Gottardi Alessia in data 15 settembre 2000 sul c/c n. 3700/00/1 in essere presso Banco Desio - Banco di Desio e della Brianza - Fil. Sesto San Giovanni;

assegno bancario n. 111310308 di L. 165.400 emesso dal sig. Di Giacomo Giuseppe in data 15 settembre 2000 sul c/c n. 845197 in essere presso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Agenzia di città 6 Rimini;

assegno bancario n. 1617501239 di L. 15.000.000 emesso dalla sig.ra Santangeli Valeria in data 21 settembre 2000 sul c/c n. 62260 in essere presso Rolo Banca 1473 - Ag. Gabicce Mare;

assegno bancario n. 818114839 di L. 250.000.000 emesso dalla ditta «Tre Emme Pi S.p.a.» in data 21 settembre 2000 sul c/c n. 19291 in essere presso la CARIFE - Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino S.p.a. - Fil. Spoltore;

assegno bancario n. 104117040 di L. 8.738.922 emesso dalla ditta «Habitat di Simonetti Leonardo & C. S.a.s.» in data 21 settembre 2000 sul c/c n. 14000/00 in essere presso il Credito Italiano - Ag. n. 2 Taranto;

assegno bancario n. 319304735 di L. 7.000.000 emesso dal sig. Gentilini Giorgio in data 21 settembre 2000 sul c/c n. 41943/80 in essere presso il Banco Ambrosiano Veneto - Fil. Rimini.

Giorni quindici per l'opposizione.

Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a. - CARIM  
Il presidente: Fernando M. Pelliccioni

C-23776 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Con decreto del 14 marzo 2001, il giudice dott. Carlo Sabatini, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2407160640/01 emesso dalla Banca di Roma ed intestato a Sebastiani Sergio.

Opposizione nei termini di legge.

Sebastiani Sergio.

C-23797 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Con decreto del 6 agosto 2001 il Tribunale di Padova ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0823620106/10 tratto sulla Banca Antoniana Popolare Veneta agenzia di Rubano dell'importo di L. 1.840.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Gianluca Feltrin.

C-23804 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il giudice del Tribunale di Terni ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito bancario n. 66679-05 contrassegnato «Panari Verdiana e Marricchi Roberto» emesso dalla Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.a., agenzia di città n. 2 in data 14 novembre 2000 per L. 10.146.219. Ordina a Panari Verdiana di notificare copia.

Opposizione novanta giorni.

Panari Verdiana.

C-23801 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Padova ha decretato in data 7 agosto 2001, l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 4230999 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Codevigo, con saldo di L. 25.000.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Piva Leonilda.

C-23803 (A pagamento).

**Ammortamento polizza di carico**

Il Tribunale di Trieste con decreto ex articoli 2016 e ss. del Codice civile, 89 e ss. del regio decreto n.1669/1933, il presidente (*omissis*).

La ricorrente è proprietaria ed armatrice della motocisterna «Eagle Austin», giunta nel porto di Trieste il 3 febbraio 2001 e ripartita il successivo giorno 10; noleggiata la nave alla Petraco Oil di Guernsey, la Talmidge, in data 28 gennaio 2001, aveva inviato al porto di caricazione di Novorossiysk, presso il proprio agente generale Trans Oil Service, la polizza di carico n. 5 (in tre originali), rappresentativa di kg 20.034.748 di «crude oil» (valore: circa un milione di dollari);

la polizza, emessa in Novorossiysk (Ucraina), all'ordine della BNP Paribas S.A. di Ginevra (Svizzera), prevedeva che il petrolio sarebbe stato caricato per l'appunto in Novorossiysk e scaricato a Trieste, luogo anche del pagamento della merce trasportata e rappresentata dalla polizza di carico (v. la polizza prodotta nella copia non negoziabile); poiché tutti e tre gli originali della polizza in questione, inviati dalla Talmidge al suo agente generale di Novorossiysk, erano stati rubati quello stesso 28 gennaio 2001 (v. la denuncia di furto fatta il 30 gennaio 2001 da un impiegato della Transoil Service al Dipartimento Centrale di Polizia), la situazione rendeva necessario ed urgente il ricorso alla procedura di ammortamento della polizza di carico, ad evitare che della merce pretendesse di impossessarsi chi della polizza risultasse in possesso.

(*Omissis*).

L'ampliamento della legittimazione processuale all'ammortamento anche all'emittente del titolo si impone nei casi, tra i quali quello in esame, in cui la prestazione, alla quale lo stesso emittente si era obbligato cautelatamente nella polizza, abbia avuto, comunque, esecuzione a favore di quello stesso soggetto, indicato nella polizza come avente diritto alla consegna della merce.

(*Omissis*).

Tanto premesso e ritenuto; pronuncia l'ammortamento della polizza di carico n. 5, emessa a Novorossiysk in data 28 gennaio 2001 all'ordine di BNP Paribas S.A. di Ginevra (Svizzera) per un carico di kg 20.034.748 di «Russian export blend crude oil in bulk»; dispone che copia di questo decreto sia pubblicato, a cura della ricorrente, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nonché sulla «Lloyds List»; qualora entro trenta giorni dalle suddette pubblicazioni non sia proposta opposizione, la suddetta polizza di carico non avrà più efficacia.

Trieste, 27 aprile 2001

Il richiedente: avv Paolo Stern.

C-23775 (A pagamento).

**EREDITÀ GIACENTI****TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA  
Ufficio successioni**

Il giudice, con decreto 6 luglio 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Lal Munin deceduto il 25 aprile 2001. Curatore avvocato Giraldo Luca, domiciliato in Roma, viale U. Tupini n. 133.

Il cancelliere: Mara Zitelli.

C-23808 (A pagamento).

**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA  
Ufficio successioni**

Il giudice, con decreto 6 luglio 2001 ha dichiarato giacente l'eredità di Grande Bruno deceduto il 4 settembre 2001. Curatore avvocato Giannini Marina, domiciliato in Roma, via dei Gracchi n. 84.

Il cancelliere: Mara Zitelli.

C-23809 (A pagamento).

**PROROGA TERMINI****PREFETTURA DI VENEZIA**

Prot. n. 61/Gab/2001.

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 004738 in data 19 luglio 2001, con la quale il direttore della Banca d'Italia nel comunicare che tutte le dipendenze del Credito Bergamasco S.p.a., di cui all'allegato elenco che si considera parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 6 luglio 2001 a causa di uno sciopero del personale, chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali, come previsto dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito, di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia-Campalto, via Orlanda n. 148/b;  
 Venezia-Carpenedo, viale Garibaldi n. 138;  
 Venezia-Marghera, via Bottenigo n. 9;  
 Venezia-Mestre, via Castellana n. 59;  
 Venezia-Giudecca n. 318/a;  
 Venezia-Lido, via S. Gallo n. 173;  
 Venezia-Lido, via Lepanto n. 2/b;  
 Venezia-Mestre, via Olivi n. 11;  
 Venezia-Pellestrina, Sestriere Zennari n. 730/731;  
 Venezia-Cannaregio n. 122;  
 Venezia-Dorsoduro n. 1171;  
 Venezia-S. Erasmo, via Chiesa;  
 Cavallino Treporti;  
 Fraz. Cà Savio, via Fausta n. 76;  
 Chioggia, Borgo San Giovanni n. 1255;  
 Dolo, via Piave, ang. via Vittorio Veneto;  
 Jesolo, piazza Aurora n. 29;  
 Martellago, fraz. Maerne, via Stazione n. 13;  
 Martellago, via Castellana n. 31;  
 Mira, via Nazionale n. 150;  
 Mirano, via XX Settembre n. 30;  
 Noale, via Gagliardi n. 1;  
 Portogruaro, via Manin n. 26;  
 S. Donà di Piave, via XIII Martiri n. 27;  
 S. Stino di Livenza, via Roma n. 8;  
 Spinea, piazza Marconi n. 1.

Venezia, 24 luglio 2001

p. Il prefetto t.a.  
 Il viceprefetto vicario: Raimondo

C-23815 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VENEZIA**

Prot. n. 61/Gab/2001.

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 004623 in data 12 luglio 2001, con la quale il direttore della Banca d'Italia nel comunicare che le dipendenze in calce indicate della Banca Popolare di Verona Banco S. Geminiano e S. Prospero Soc. coop. di credito a r.l., non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 6 luglio 2001 a causa di uno sciopero del personale, chiede l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali, come previsto dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Marcon, via San Marco n. 10;  
 San Donà di Piave, corso S. Trentin n. 126/128;  
 Venezia-Cannaregio, strada Nova n. 4271;  
 Venezia, Fond.ta S. Chiara n. 515;  
 Venezia-Mestre, via G. Verdi n. 1, ang. via Rosa;  
 Venezia, S. Marco n. 1336;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito, di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 24 luglio 2001

p. Il prefetto t.a.  
 Il viceprefetto vicario: Raimondo

C-23816 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MASSA CARRARA**

Prot. n. 2872/Gab.

Vista la nota n. 3340 del 25 luglio u.s., con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 20 luglio 2001, gli sportelli della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., dipendenze di Massa, Ortola, Massa zona industriale, Marina di Massa, Avenza, Montignoso e Terrarossa, non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione dell'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e quindi di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 20 luglio 2001, presso le sopra indicate dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 27 luglio 2001

Il prefetto: Trevisone.

C-23817 (Gratuito).

**PREFETTURA DI ROVIGO**

Prot. n. 1398/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Rovigo,

Vista la lettera n. 002544 del 10 luglio 2001, con la quale la filiale della Banca d'Italia ha trasmesso la nota della Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero riguardante la dipendenza di Badia Polesine interessata il giorno 6 luglio 2001 dalla astensione dal lavoro del personale dipendente, richiedendo l'emissione del decreto previsto dall'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visti gli accertamenti di rito;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuto dipendente da eventi eccezionali l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello, nel giorno 6 luglio 2001, presso la dipendenza di Badia Polesine della Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Rovigo, 25 luglio 2001

p. Il prefetto t.a.

Il vice prefetto vicario: Guagliata

C-23818 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERONA**

Prot. n. 1774/01. 16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona considerato, che nella giornata del 16 luglio 2001, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dalle dipendenze della Banca Popolare di Verona, di cui all'elenco allegato, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta n. 4799 in data 20 luglio 2001 con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello, operanti nella provincia di Verona, dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi nella giornata del 16 luglio 2001, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni quindici dei termini legali e convenzionali scadenti durante l'evento medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito cui si riferisce dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona:

Affi;  
Albaredo d'Adige;  
Arcole;  
Badia Calavena;  
Bardolino;  
Beccacivetta;  
Belfiore;  
Bonferraro di Sorga;

Borsa «A»;  
Bosco di Sona;  
Bovolone;  
Brenzzone;  
Brognoligo-Costalunga;  
Bussolengo;  
Bussolengo loc. Ferlina;  
Bussolengo, via Gardesana;  
Buttapietra;  
c/o Aeroporto Catullo di Verona;  
Villafranca;  
Cà di David «N»;  
Cà Nova Zampieri, S. Giovanni Lupatoto;  
Caprino Veronese;  
Casaleone;  
Cassa mercato ortofrutticolo;  
Cassa mercato ortofrutticolo;  
Castelnuovo del Garda;  
Castelvecchio «R»;  
Cavaion Veronese;  
Cazzano di Tramigna;  
Cerea;  
Cerro Veronese;  
Cherubine;  
Cisano;  
Cologna Veneta;  
Custoza;  
Domegliara;  
Fane di Negrar;  
Fumane;  
Garda;  
Grezzana;  
Illasi;  
Isola della Scala;  
Lazise;  
Legnago;  
Lugagnano, c/o Centro Comm. La Ggrande;  
Mela;  
Lugagnano di Sona;  
Lugo di Grezzana;  
Malcesine;  
Malcesine, via Gardesana;  
Mezzane di Sotto;  
Minerbe;  
Montecchia di Crosara;  
Monteforte d'Alpone;  
Montorio;  
Mozzecane;  
Negrar;  
Nogara;  
Oppeano;  
Pacengo;  
Parona «O»;  
Pastrengo;  
Pedemonte;  
Peri;  
Pescantina;  
Peschiera del Garda;  
Peschiera del Garda;  
Piazza Erbe «B»;  
Porta S. Giorgio «U»;  
Porto di Legnago;  
Porto San Pancrazio;  
Povegliano Veronese;  
Pradelle di Nogarole Rocca;  
Prova di S. Bonifacio;  
Quaderni;

Quart. Milano «D»;  
 Quart. Pindemonte «M»;  
 Quart. Roma «E»;  
 Quart. Stadio «P»;  
 Quart. Trento «G»;  
 Quart. Venezia «C»;  
 Raldon;  
 Rizza di Castel d'Azzano;  
 Roncà;  
 Ronco all'Adige;  
 Roverchiara;  
 Roverè Veronese;  
 S. Lucia «I»;  
 S. Massimo «T»;  
 S. Michele Extra «F»;  
 S. Pietro di Legnago;  
 San Bonifacio;  
 San Giovanni Ilarione;  
 San Giovanni Lupatoto;  
 San Martino B.A.;  
 San Martino B.A., Verona Est;  
 San Pietro di Lavagno;  
 San Pietro in Cariano;  
 Sanguinetto;  
 Sant' Ambrogio di Valpolicella;  
 Sant' Anna d'Alfaedo;  
 Soave;  
 Sommacampagna, Centro;  
 Sommacampagna, Zona Artigianale;  
 Sona;  
 Strà di Caldiero;  
 Terranegra;  
 Torri del Benaco;  
 Tregnago;  
 Trevenzuolo;  
 Valeggio sul Mincio;  
 Valgatara;  
 Vallese di Oppeano;  
 Velo Veronese;  
 Verona;  
 Verona, Glaxo Wellcome;  
 Verona, Autogerma;  
 Verona, quartiere Sanzeno;  
 Verona, quinzano;  
 Verona, via Centro;  
 Verona, via del Pontiere;  
 Verona, via Fratelli Cervi;  
 Verona, via Golosine;  
 Verona, via Roveggia;  
 Veronetta «S»;  
 Via da Mosto;  
 Via dei Lamberti;  
 Via Fincato;  
 Via Galvani;  
 Via Montorio;  
 Vigasio;  
 Villa Bartolomea;  
 Villafontana;  
 Villafranca;  
 Villafranca, via Postumia;  
 Z.A.I. Golosine «L»;  
 Zevio.

Verona, 23 luglio 2001

Il prefetto: Giovannuci.

C-23822 (Gratuito).

## PREFETTURA DI FORLÌ-CESENA

Prot. n. 2754/Gab.

Il prefetto della provincia di Forlì,

Vista la lettera n. 4236 del 7 agosto 2001, con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che, a seguito della mancata sostituzione del segretario comunale assente per congedo ordinario, nella giornata del 1° agosto 2001 e dell'esito negativo del tentativo di far svolgere gli adempimenti di rito al notaio o all'ufficiale giudiziario competente per territorio, la dipendenza della sottoindicata azienda di credito esistente in questa provincia non ha potuto funzionare regolarmente ed ha pertanto chiesto che, ai sensi dell'art. 2 decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sia dichiarata l'eccezionalità dell'evento;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'adozione del richiesto provvedimento;

Decreta:

la mancata sostituzione del segretario comunale nella giornata del 1° agosto 2001, che ha precluso la regolare attività della dipendenza della sottoindicata azienda di credito, è da considerarsi evento eccezionale: Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. filiale di Portico di Romagna.

Forlì, 10 agosto 2001

p. Il prefetto a.p.c  
 Il vice prefetto vicario: Forestiere

C-23819 (Gratuito).

## PREFETTURA DI MASSA CARRARA

Prot. n. 2780/Gab.

Vista la nota n. 3255 del 18 luglio 2001, con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 13 luglio 2001, gli sportelli della Banca Toscana S.p.a., dipendenze di Massa, agenzia sede, agenzia 1, agenzia 2 e agenzia di Marina di Massa, non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione dell'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e quindi di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali o convenzionali scadenti nei giorni 13 luglio 2001, presso le sopra indicate dipendenze della Banca Toscana S.p.a., sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 23 luglio 2001

Il prefetto: Trevisone.

C-23820 (Gratuito).

**PREFETTURA DI MASSA CARRARA**

Prot. n. 2446/Gab.

Vista la nota n. 3179 del 12 luglio 2001, con la quale il direttore della sede di Massa della Banca d'Italia ha comunicato che nel giorno 9 luglio 2001, gli sportelli della Banca Toscana S.p.a., dipendenze di Massa - agenzia sede, agenzia 1, agenzia 2, agenzia di Castagnola e agenzia di Marina di Massa, non hanno potuto funzionare regolarmente, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, e, pertanto, ha richiesto che venga considerata l'opportunità di procedere all'emanazione di un provvedimento di proroga dei termini legali o convenzionali in relazione dell'eccezionalità dell'evento riscontrato;

Ritenuto di poter considerare eccezionali gli eventi sopra descritti e quindi di accogliere la richiesta formulata;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

I termini legali o convenzionali scadenti nei giorni 9 luglio 2001, presso le sopra indicate dipendenze della Banca Toscana S.p.a., sono prorogati secondo quanto previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Massa, 23 luglio 2001

Il prefetto: Trevisone.

C-23821 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERONA**

Prot. n. 1771/01.16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato che nella giornata del 13 luglio 2001, i servizi bancari espletati dalle filiali del Credito Bergamasco S.p.a. di Verona, via Valverde, Valeggio sul Mincio e Zevio, frazione S. Maria, a causa dell'astensione dal lavoro del personale della società di Gestione B.P.V. S.p.a., che eroga servizi informativi ed amministrativi alla medesima Banca, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello, operanti nella provincia di Verona, dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi nella giornata del 13 luglio 2001, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante l'evento medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito cui si riferisce dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 23 luglio 2001

Il prefetto: Giovannucci.

C-23823 (Gratuito).

**PREFETTURA DI VERONA**

Prot. n. 1773/01.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato che nella giornata del 13 luglio 2001, i servizi bancari espletati dalle dipendenze della Banca Popolare di Verona, di cui all'allegato elenco, a causa della astensione dal lavoro del personale della società di Gestione Servizi B.P.V. S.p.a. che eroga i servizi informatici ed amministrativi alla medesima Banca, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta n. 4799 in data 20 luglio 2001, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello, operanti nella provincia di Verona, dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi nella giornata del 13 luglio 2001, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante l'evento medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona:

Affi;  
 Albaredo d'Adige;  
 Arcole;  
 Badia Calavena;  
 Bardolino;  
 Beccavetta;  
 Belfiore;  
 Bonferraro di Sorgà;  
 Borsa «A»;  
 Bosco di Sona;  
 Bovolone;  
 Brenzone;  
 Brognoligo-Costalunga;  
 Bussolengo;  
 Bussolengo loc. Ferlina;  
 Bussolengo-via Gardesana;  
 Buttapietra;  
 c/o Aeroporto Catullo di Verona;  
 Villafranca;  
 Cà di David «N»  
 Cà Nova Zampieri-S. Giovanni Lupatoto;  
 Caprino Veronese;  
 Casaleone;  
 Cassa Mercato Ortofrutticolo;  
 Cassa Mercato Ortofrutticolo;  
 Castelnuovo del Garda;  
 Castelvecchio «R»;  
 Cavaion Veronese;  
 Cazzano di Tramigna;  
 Cerea;  
 Cerro Veronese;  
 Cherubine;  
 Cisano;  
 Cologna Veneta;  
 Custoza;  
 Domegliara;  
 Fane di Negrar;  
 Fumane;  
 Garda;

Grezzana;  
 Illasi;  
 Isola della Scala;  
 Lazise;  
 Legnago;  
 Lugagnano - c/o Centro comm. La Grande Mela;  
 Lugagnano di Sonà;  
 Lugo di Grezzana;  
 Malcesine;  
 Malcesine - via Gardesana;  
 Mezzane di Sotto;  
 Minerbe;  
 Montecchia di Crosara;  
 Monteforte d'Alpone;  
 Montorio;  
 Mozzecane;  
 Negrar;  
 Nogara;  
 Oppeano;  
 Pacengo;  
 Parona «O»;  
 Pastrengo;  
 Pedemonte;  
 Peri;  
 Pescantina;  
 Peschiera del Garda;  
 Peschiera del Garda;  
 Piazza Erbe «B»;  
 Porta S. Giorgio «U»;  
 Porto di Legnago;  
 Porto San Pancrazio;  
 Povegliano Veronese;  
 Pradelle di Nogarole Rocca;  
 Prova di S. Bonifacio;  
 Quaderni;  
 Quart. Milano «D»;  
 Quart. Pindemonte «M»;  
 Quart. Roma «E»;  
 Quart. Stadio «P»;  
 Quart. Trento «G»;  
 Quart. Venezia «C»;  
 Raldon;  
 Rizza di Castel d'Azzano;  
 Roncà;  
 Ronco all'Adige;  
 Roverchiara;  
 Roverè Veronese;  
 S. Lucia «I»;  
 S. Massimo «T»;  
 S. Michele Extra «F»;  
 S. Pietro di Legnago;  
 San Bonifacio;  
 San Giovanni Ilarione;  
 San Giovanni Lupatoto;  
 San Martino B.A.;  
 San Martino B.A. - Verona Est;  
 San Pietro di Lavagno;  
 San Pietro in Cariano;  
 Sanguinetto;  
 Sant'Ambrogio di Valpolicella;  
 Sant'Anna d'Alfaedo;  
 Soave;  
 Sommacampagna-Centro;  
 Sommacampagna-Zona Artigianale;  
 Sonà;  
 Strà di Caldiero;  
 Terranegra;  
 Torri del Benaco;

Tregnago;  
 Trevenzuolo;  
 Valeggio sul Mincio;  
 Valgatara;  
 Vallese di Oppeano;  
 Velo Veronese;  
 Verona;  
 Verona - Glaxo Wellcome;  
 Verona-Autogerma;  
 Verona-Quartiere Sanzeno;  
 Verona-Quinzano;  
 Verona-via Centro;  
 Verona-via del Pontiere;  
 Verona-via Fratelli Cervi;  
 Verona-via Golosine;  
 Verona-via Roveggia;  
 Veronetta «S»;  
 Via da Mosto;  
 Via dei Lamberti;  
 Via Fincato;  
 Via Galvani;  
 Via Montorio;  
 Vigasio;  
 Villa Bartolomea;  
 Villafontana;  
 Villafranca;  
 Villafranca-via Postumia;  
 Z.A.I. Golosine «L»;  
 Zevio.

Verona, 23 luglio 2001

Il prefetto: Giovannucci.

C-23824 (Gratuito).

## PREFETTURA DI VERONA

Prot n. 1772/01.16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Verona,

Considerato che nella giornata del 16 luglio 2001, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dalle filiali del Credito Bergamasco S.p.a. di Verona, via Valverde, Valeggio sul Mincio e Zevio-Frazione S. Maria, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2, del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, del decreto legislativo del 15 gennaio 1948 n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello, operanti nella provincia di Verona, dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi nella giornata del 16 luglio 2001, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante l'evento medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito cui si riferisce dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 23 luglio 2001

Il prefetto : Giovannucci.

C-23825 (Gratuito).

**PREFETTURA DI TREVISO**

Prot n. 1539/01/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso, visto il decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 4560 del 20 luglio 2001 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente della società di Gestione Servizi BPV S.p.a., che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha soppressione del foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, Credito Bergamasco di seguito indicate non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa nel giorno appresso specificato: 13 luglio 2001 Treviso Fontane di Villorba Volpago, il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 24 luglio 2001

p. Il prefetto t.a.  
Il vice prefetto Vicario: Capocelli

C-23826 (Gratuito).

**PREFETTURA DI TREVISO**

Prot n. 1538/01/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 4561 del 20 luglio 2001 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità degli eventi verificatisi nei giorni appresso specificati, costituiti, rispettivamente, dall'astensione dal lavoro del personale dipendente della società di Gestione Servizi BPV S.p.a. e dall'astensione dal lavoro del personale dipendente della banca, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero di seguito indicati non hanno potuto funzionare regolarmente, per i motivi di cui in premessa, nei giorni appresso specificati: 13 luglio 2001 e 16 luglio 2001 Castelfranco Veneto, Conegliano Godega S. Urbano, Montebelluna, Oderzo, Treviso, Treviso via Terraglio, Villorba, Vittorio Veneto, il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso 24 luglio 2001

p. Il prefetto t.a.  
Il vice prefetto vicario: Capocelli

C-23827 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

L'avv. Valerio Piller Roner, procuratore dei signori Oberthaler Elena, Piller Hoffer Flavio e Piller Hoffer Lorenzo, ha proposto al Tribunale di Belluno ricorso per dichiarazione di morte presunta del sig. Piller Hoffer Alfredo, nato a Sappada il 19 giugno 1963, scomparso il giorno 19 marzo 1990 a Sappada.

Si invita chiunque avesse notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Belluno entro sei mesi.

Belluno, 7 agosto 2001

avv. Valerio Piller Roner.

C-23037 (A pagamento - Dalla G.U. n. 189).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****AZIENDA U.S.L. BA/5**

Putignano (BA)

*Avviso d'asta*

La A.USL BA/5 intende espletare un'asta pubblica, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 55 della legge regionale Puglia n. 38 del 30 dicembre 1994, per alienare i beni immobili di sua proprietà siti nei comuni di seguito specificati:

Putignano: immobili urbani per 31 lotti. Delibera n. 689 del 27 luglio 2001;

Putignano: terreni per 3 lotti. Delibera n. 690 del 27 luglio 2001;

Monopoli: terreni per un lotto. Delibera n. 691 del 27 luglio 2001;

Conversano: terreni per 3 lotti. Delibera n. 692 del 27 luglio 2001;

Castellaneta: terreni per 5 lotti. Delibera n. 693 del 27 luglio 2001.

Gli interessati devono inoltrare istanza di partecipazione redatta in carta legale per ciascun lotto, alla A.USL BA/5, via G.B. Carafa - 70017 Putignano (BA), entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 settembre 2001; farà fede esclusivamente il timbro di arrivo apposto dalla A.USL e l'asta pubblica si terrà il giorno 14 settembre 2001 alle ore 9 presso gli uffici della direzione generale.

L'asta sarà esperita per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il presso a base d'asta, ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto ed avverrà anche in presenza di una sola offerta.

La domanda di partecipazione, l'offerta economica, la cauzione, la documentazione e le modalità di partecipazione, sono specificate nell'avviso d'asta allegata alla delibera corrispondente al lotto.

Per tutte le specifiche, si rinvia all'avviso d'asta integrale affisso all'Albo pretorio del Comune dove sono ubicati gli immobili, che comunque può essere richiesto anche a mezzo fax al n. 0804050288 all'Area gestione tecnica della A.USL BA/5.

Eventuali informazioni possono essere acquisite, nelle ore di ufficio dei giorni feriali, al seguente recapito telefonico: tel. 0804050289.

Il direttore generale: dott. Vito Nicola Pantaleo.

C-23916 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### AZIENDA OSPEDALIERA

#### Complesso Ospedaliero San Giovanni Addolorata

*Bando di gara n. 2001/06*

Azienda appaltante: Complesso Ospedaliero S. Giovanni Addolorata, via dell'Amba Aradam n. 9 - 00184 Roma, tel. 77051.

Forma dell'appalto e procedura di gara: licitazione privata art. 6, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/1995.

Natura del servizio: servizio di tesoreria cat. 6.b), C.P.C. ex 81, 812, 814.

Durata dell'appalto: tre anni dalla data effettiva di aggiudicazione.

Termine ricezione domande: la richiesta di partecipazione, redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, corredata di tutta la documentazione richiesta, dovrà essere consegnata non oltre le ore 12 del 1° ottobre 2001 all'Ufficio accettazione posta dell'azienda ospedaliera - Complesso Ospedaliero S. Giovanni Addolorata, via dell'Amba Aradam n. 9 - 00184 Roma, Italia, in busta chiusa, e sigillata con ceralacca, sulla quale dovrà essere apposta la dizione: «domanda di partecipazione alla gara per l'affidamento triennale del servizio di tesoreria».

Termine ricezione offerte: 37 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

Condizioni minime: la partecipazione alla gara è aperta alle aziende di credito di cui all'art. 10 del decreto legislativo del 1° settembre 1993, n. 385.

La domanda, sottoscritta ed autenticata ai sensi di legge dal rappresentante dell'istituto di credito interessato, dovrà essere corredata da:

*a*) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello stato di appartenenza di data non anteriore a sei mesi da quella stabilita per la presentazione delle domande di partecipazione;

*b*) dichiarazione resa dal rappresentante legale, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e successive integrazioni o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza, che attesti, sotto la propria responsabilità.

1. l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo del 25 febbraio 2000, n. 65 ai punti *a*), *b*), *c*), *d*), *e*) ed *f*).

2. l'elenco di analoghi servizi di Tesoreria per conto di aziende sanitarie o aziende ospedaliere, svolti nel triennio 1998/1999/2000.

3. l'iscrizione all'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 385/1993 o, per i soggetti residenti negli Stati membri, l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali istituiti da tali Stati per l'esercizio di attività bancaria.

4. il possesso di un volume di bilancio di cassa non inferiore a 600 miliardi annui (€ 309.874.139,45).

5. di disporre, alla data di presentazione della domanda, di almeno 10 sportelli sul territorio del comune di Roma.

6. di essere nelle condizioni di gestire il servizio oggetto della presente procedura.

7. l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto, e di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

8. di essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria secondo quanto indicato nel decreto legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 (art. 10).

9. che l'istituto bancario, in caso di aggiudicazione si impegna a provvedere entro quattro mesi, a propria cura e spese e nel rispetto delle norme vigenti in materia, alla ristrutturazione ed adeguamento funzionale dei locali messi a disposizione.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere accompagnate da una fotocopia di un documento di identità del «dichiarante» in corso di validità e dovranno essere di data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande di partecipazione.

Tutti i documenti e le dichiarazioni innanzi citati, se firmati da un'autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane. Se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima diplomatica o consolare italiana.

Associazione Temporanea d'Impresa: consentita solo se richiesta nella fase di preselezione. In caso di Associazione Temporanea d'Impresa i documenti e le dichiarazioni di cui alle condizioni minime debbono essere presentati anche da ciascuna impresa mandante con esclusione dei punti *b.4*) e *b.5*).

Il requisito di cui al punto *b.4*) deve essere posseduto interamente dal mandatario; quello del punto *b.5*) si intende cumulabile, ma l'istituto di credito mandatario deve possederne almeno il 50% ed i mandanti, comunque, a complemento in misura tale da garantire complessivamente il 100% del requisito stesso.

Criteri di aggiudicazione: il servizio verrà aggiudicato all'istituto di credito che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, punto *b*) del decreto legislativo n. 157/1995 (qualità-prezzo).

La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, potrà determinare l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Rita Biancardino, tel. 77053269.

Data di invio del bando CEE: 21 agosto 2001.

Roma, 20 agosto 2001

Il direttore generale delegato:  
dott. Vincenzo Santoriello

S-19728 (A pagamento).

### CO.TRA.L.

#### Compagnia Trasporti Laziali Società regionale - S.p.a.

Sede legale in Roma, via dei Radiotelegrafisti n. 44  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06043731006

*Avviso di gara esperita n. 4/2001 - Procedura aperta n. 17L/2000*

1. Soggetto aggiudicatore: Co.Tra.L. - Compagnia Trasporti Laziali - S.p.a., ex Linee Laziali S.p.a., via dei Radiotelegrafisti n. 44 - 00143 Roma, tel. 06/5753.1.

2. Tipo di appalto: servizio.

3. Servizio da fornire: risanamento della carrozzeria degli autobus.

4. Forma di indizione della gara: bando gara n. 17L/2000 inviato a mezzo fax n. 6777 del 13 novembre 2000 alla G.U.C.E.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta.

6. Numero delle offerte pervenute: soggetti partecipanti alla gara numero quindici - offerte valutate numero dieci.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione provvisoria avvenuta in data 25 gennaio 2001.

8. — .

9. Nome aggiudicatario: Nuova San Leonardo S.r.l., via Acquasanta, Salerno - Co.mi.r. di Guido Coppola, s.s. 630, z.i. Formia (LT) - Coselm S.n.c., via Tiburtina Km 19, Guidonia Montecelio (RM) - Rovani di Lotti Roberto, via Riserva Lunga, Lunghezza (RM) - Iveco Service di Amati Carlo & C S.n.c., via della Campana n. 53, Nettuno (RM) - Consorzio Europeo Carrozzerie Officine, via del Poggio Verde n. 6, Roma - Valentini Bruno Officina S.r.l., via Aurelia Km 40,400, Ladispoli (RM).

10. — .

11. Informazioni facoltative: aggiudicazione avvenuta ai sensi dell'art. 24, lettera a), del decreto legislativo n. 158/1995.

19. Data di invio del presente avviso da parte del soggetto aggiudicatario: 20 agosto 2001.

Il direttore generale: dott. Diego Gentile.

S-19727 (A pagamento).

### CEPAV UNO Consorzio Eni per l'alta velocità

*Estratto di avviso di pubblico incanto*

Il consorzio Cepav Uno, Consorzio Eni per l'alta velocità, sede legale: viale G. De Gasperi n. 16 - 20097 San Donato Milanese, uffici operativi: via Tolstoj n. 86 - 20098 San Giuliano Milanese, tel. 02/52052305, telefax 02/52020766, affidatario della T.A.V. - Treno Alta Velocità S.p.a. in nome e per conto della propria consorziata Impresa Pizzarotti & C. S.p.a., indice pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di realizzazione delle opere da progressiva km 87+967 e progressiva km 96+021 della linea ad alta velocità tratta Milano-Bologna.

Importo complessivo: L. 18.132.000.000 (€ 9.364.396,49), I.V.A. esclusa.

Prezzo a corpo a base gara: L. 17.352.324.000 (€ 8.961.727,44).

Oneri per sicurezza non soggetti a ribasso: L. 779.676.000 (€ 402.669,05).

Categoria prevalente: OG3 L. 17.095.186.561 (€ 8.828.927,04) classifica fino a L. 20.000.000.000 (€ 10.329.137,98).

Altre categorie: OS21 L. 1.036.813.439 (€ 535.469,45).

Aggiudicazione: offerta prezzi unitari (art. 21, comma 1 lettera b) legge n. 109/1994 e art. 90 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999). Inammissibili offerte in aumento.

Luogo esecuzione: comuni di Parma, Fontevivo (PR), Fontanelato (PR).

Termine ultimazione: 733 giorni dalla consegna.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando. Tutta la documentazione potrà essere visionata ed acquisita secondo le modalità previste nel disciplinare. In particolare, il ritiro della lista delle categorie di lavori e forniture potrà essere effettuato presso: uffici operativi del consorzio, dal quinto giorno dall'invio del bando alla U.E. dalle 9 alle 17 dei giorni lavorativi escluso sabato fino al sesto giorno lavorativo prima del termine di presentazione offerta.

I plichi contenenti le offerte e gli altri documenti richiesti nel bando integrale di gara, dovranno pervenire, entro ore 12 del 22 ottobre 2001, con indicazione mittente e dicitura «Pubblico incanto PZ 1; realizzazione dei lavori e forniture linea A.V. MI-BO da progr. Km 87+967 a Km 96+021», presso il seguente indirizzo: Pizzarotti & C. S.p.a., ufficio gare, via A. M. Adorni n. 1 - 43100 Parma, tel. 0521/2021, telefax 0521/202505.

Testo integrale bando spedito il 22 agosto 2001 all'Ufficio pubblicazioni UE, che lo ha ricevuto il 22 agosto 2001: pubblicazione nella G.U.R.I. n.198 del 27 agosto 2001.

Cepav Uno  
Il presidente: ing. Angelo Caridi

S-19738 (A pagamento).

### MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento della pubblica sicurezza

*Bando di gara con procedura aperta - Pubblico incanto* (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157) in materia di pubblici servizi, (modificato con decreto legislativo del 25 febbraio 2000, n. 65), riguardanti l'attività di assistenza e supporto al monitoraggio per l'attuazione del programma operativo «sicurezza per lo sviluppo del mezzogiorno d'Italia», 2000/2006 QCS obiettivo 1.

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno, Dipartimento della pubblica sicurezza, piazza del Viminale n. 1 - 00184 Roma.

2. Descrizione del servizio: la gara ha per oggetto i servizi riguardanti le attività di assistenza e supporto al monitoraggio per l'attuazione del programma operativo 2000-2006 «Sicurezza per lo sviluppo del mezzogiorno d'Italia», QCS obiettivo 1 e per assicurare piena efficienza, sul piano gestionale, alle strutture ministeriali direttamente coinvolte nell'attuazione del programma suddetto.

Ulteriori informazioni saranno fornite dal capitolato d'oneri che è parte integrante del presente bando, dal «quadro comunitario di sostegno 2000-2006» e dal «programma operativo sicurezza per lo sviluppo del mezzogiorno d'Italia 2000-2006», questi ultimi due disponibili sul sito internet: [www.tesoro.it](http://www.tesoro.it)

3. Luogo di esecuzione: territorio italiano.

4. Riferimento a disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: direttiva 92/50 CE decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000 (appalti di pubblici servizi), delibera CIPE n. 83/2000 (QCS modalità attuative) QCS 2000-2006 Italia, approvato con decisione C(2000)2050 del 1 agosto 2000; programma operativo sicurezza approvato dalla commissione delle Comunità Europee C(2000/2344) il 13 settembre 2000.

5. Non sono ammesse offerte parziali né varianti;

6. Non è ammesso il sub-appalto;

7. Raggruppamenti di impresa: sono consentiti raggruppamenti di imprese nei limiti e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche. L'offerta dovrà indicare i servizi che verranno eseguiti da ciascun componente del raggruppamento.

8. Durata e valore del contratto: il servizio avrà inizio dopo il perfezionamento del relativo contratto e dovrà essere completato entro il 31 dicembre 2004. Sarà facoltà dell'amministrazione appaltante rinnovare l'affidamento al soggetto aggiudicatario della gara ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 7 del decreto legislativo n. 157/1995.

Il valore massimo finanziabile del servizio è di € 1.704.308 I.V.A. esclusa pari a L. 3.300.000.000 (I.V.A. esclusa).

9. Richiesta documenti: il capitolato d'oneri e lo schema di contratto potranno essere richiesti, fino a 10 giorni prima della scadenza della gara, all'indirizzo di cui al punto 1. (palazzo Viminale, piano 1°, lato ex Presidenza, stanza n. 6).

10. Modalità di presentazione delle offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, e con le modalità indicate nell'art. 13 del capitolato d'oneri, dovranno essere recapitate direttamente o per posta presso l'indirizzo di cui al precedente art. 9, perentoriamente entro il giorno 10 ottobre 2001.

L'apertura delle buste avverrà, con le modalità indicate nell'art. 15 del capitolato d'oneri l'11 ottobre 2001 alle ore 10 presso la segreteria del programma operativo sicurezza per lo sviluppo del mezzogiorno, via Panisperna n. 200 (piano 3°) - 00184 Roma.

11. Cauzione: le offerte dovranno essere corredate da una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo dell'appalto di cui al precedente articolo 8, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

12. Modalità di finanziamento: il costo del servizio è finanziato con i fondi FESR a valere sul PON «sicurezza per lo sviluppo del mezzogiorno d'Italia».

13. Condizioni di ammissibilità: ai fini della idoneità alla partecipazione alla gara i soggetti partecipanti dovranno dimostrare di essere in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 12, 13, 14, e 15 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, secondo quanto dettagliatamente specificato nell'art. 14 del capitolato d'oneri.

14. Validità dell'offerta: l'offerta dovrà avere una validità di almeno 150 giorni dal termine fissato per la ricezione delle offerte.

15. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, da determinarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione dettagliatamente indicati nell'art. 16 del capitolato d'oneri. Informazioni potranno essere richieste al n. 06/46525690, al numero di fax 06/46549690 ed al n. 06/46535577.

Il direttore del Servizio  
gestioni contratti e forniture: (firma illeggibile)

C-23772 (A pagamento).

## CITTÀ DI AOSTA

### Appalti aggiudicati - Servizi ordinari di pulizia di edifici

1. Ente appaltante: comune di Aosta, piazza Emilio Chanoux n. 1 - 11100 Aosta.
2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata.
3. Oggetto dell'appalto, numero CPC: categoria 14, pulizia scuole quadriennio 2001/2005, CPC 874, servizi aggiudicati n. 1.
4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 10 agosto 2001.
5. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.
6. Offerte ricevute: 26.
7. Fornitore: L'Avvenire '90 Scarl, via Milano n. 3 - San Cataldo (CL).
8. Prezzo: canone mensile di L. 16.434.634 (€ 8.487,78) I.V.A. inclusa, per 4 anni.
9. Valore offerta: L. 17.383 (€ 8,98) al mq/anno scolastico I.V.A. esclusa per l'intero quadriennio.
10. — .
11. — .
12. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 8 maggio 2001.
13. Data di invio del presente bando: 17 agosto 2001.
14. Data di ricevimento del presente bando: 17 agosto 2001.
15. — .

Il dirigente: dott.ssa Valeria Zardo.

C-23773 (A pagamento).

## REGIONE CALABRIA

### Azienda Ospedaliera «Pugliese-Ciaccio»

Catanzaro

#### Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Pugliese-Ciaccio», via V. Cortese n. 10 - 88100 Catanzaro, tel. 0961/883567, fax 0961/702330.
2. Procedure di gara: ristrette ai sensi dei decreti legislativi n. 358/1992 - 157/1995 - 402/1998 e successive modifiche ed integrazioni.
3. Descrizione degli appalti:
  - n. 1 - Licitazione privata fornitura e distribuzione n. 2.025.000 pasti pronti pari a n. 675.000 giornate alimentari nell'intera durata triennale del contratto. Importo annuo presunto L. 4.500.000.000, € 2.354.056, CPC n. 64 cat. 17;
  - n. 2 - Licitazione privata fornitura servizio di pulizia, disinfezione, disinfestazione e sanificazione. Importo presunto L. 850.000.000, € 438.988; CPC 874, cat. 14;
  - n. 3 - Appalto concorso per:
    - lotto 3.1: fornitura in service per custodia, stoccaggio e gestione delle cartelle cliniche aziendali. Importo annuo presunto L. 1.300.000.000, € 671.394;

lotto 3.2: fornitura in service per archiviazione ottica di cartelle cliniche. Importo annuo presunto L. 1.100.000.000, € 568.103, CPC 96, cat. 27.

Gli importi sono al netto di I.V.A. Le ditte partecipanti all'appalto concorso di cui all'appalto n. 3 dovranno presentare offerta per entrambi i lotti di cui sub 3.1 e sub 3.2. I predetti lotti non potranno essere aggiudicati separatamente.

#### 4. Luoghi di esecuzione:

appalto 1: centro di cottura dell'aggiudicataria e distribuzione presso presidi ospedalieri;  
appalto 2: locali aziendali, ospedalieri e non;  
appalto 3: prelevamento archivi presso locali aziendali e successivamente presso locali ditta aggiudicataria.

#### 5. Durata dei contratti:

appalto 1: triennale;  
appalto 2: sino al 31 luglio 2002;  
appalto 3: sei anni.

6. Le ditte dovranno indicare nella domanda per quali gare intendono essere invitate.

7. Deposito cauzionale nella misura del 5% da prestare con le modalità stabilite dal capitolato di gara.

8. Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa graverà sul bilancio aziendale. I pagamenti saranno effettuati a 90 giorni data fattura.

9. Raggruppamento temporaneo tra imprese: ammesso ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le A.T.I. dovranno specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole ditte.

10. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le richieste di partecipazione da inviare all'indirizzo di cui al punto 1. dovranno pervenire entro il 25 settembre 2001 e possono essere inoltrate per lettera, telegramma, telefax, o per e-mail al seguente indirizzo: A\_O\_puglieseciaccio2@lycos.it. Quando si scelga una delle forme sopra indicate, diversa dalla lettera, la domanda di partecipazione deve essere confermata per lettera da spedirsi non oltre il termine sopra indicato.

11. Termine di ricezione delle offerte: 40 giorni dalla data della lettera di invito.

12. Lingua: le domande di partecipazione, in carta legale, vanno redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta. Le predette domande non vincolano l'azienda appaltante.

13. Termine di spedizione degli inviti: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 180 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10.

14. Condizioni minime per partecipare alla gara: alla domanda di partecipazione le ditte devono allegare una dichiarazione, in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante, del quale deve essere fornita fotocopia di un documento di identificazione personale, attestante:

a) che la ditta non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

b) l'iscrizione nei registri professionali e/o della Camera di commercio per attività coincidenti con quelle oggetto della gara cui si concorre;

c) che la ditta possiede capacità economico-finanziaria e tecnica. È fatto obbligo di dimostrare la capacità economico-finanziaria con le modalità e la documentazione di cui alle lettere a) e c), comma 1, art. 1 del decreto legislativo n. 402/1998. Per la capacità tecnica è fatto obbligo di dichiarare di avere effettuato nel triennio 1998/2000 servizi omologhi a quello per cui si concorre. Saranno prese in considerazione solamente le domande delle ditte le quali dichiarino di aver conseguito nel triennio 1998/2000, nel settore che interessa, un fatturato medio annuo superiore o uguale al valore posto a base d'asta. Le ditte concorrenti per l'appalto n. 1 devono dichiarare di aver utilizzato, nei predetti anni, un centro di cottura di capacità produttiva giornaliera di almeno 2.500 pasti per un numero medio di pasti annui non inferiore a 900.000. Per quanto riguarda l'appalto n. 3 le ditte concorrenti dovranno dichiarare di aver svolto o di svolgere attività di service per gestione archivi presso enti pubblici o privati e che disporranno, all'atto della sottoscrizione del contratto, di idonea struttura immobiliare sita nel territorio del comune o della provincia di Catanzaro;

d) conformità dei prodotti e dei materiali che saranno impiegati nel processo di fornitura, alle vigenti norme di omologazione, di sicurezza ed igienico-sanitarie, di cui alle direttive comunitarie e statali. Per

quanto concerne l'appalto n. 3, la dichiarazione dovrà contenere anche l'esplicita garanzia che il servizio verrà espletato con l'assunzione di ogni misura antincendio, di sicurezza e sorveglianza per la perfetta conservazione del materiale in custodia;

e) insussistenza degli impedimenti di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni (antimafia).

15. Riserva: l'azienda si riserva la facoltà di verificare successivamente le suddette dichiarazioni.

16. Criteri e modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'«offerta economicamente più vantaggiosa», ai sensi della lettera b), comma 1, art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 e della lettera b), comma 1, art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995, con l'attribuzione dei seguenti punteggi:

appalto n. 1: prezzo punti 40, qualità punti 60;

appalto n. 2: prezzo punti 40, qualità punti 60;

appalto n. 3: prezzo punti 35, qualità punti 65.

I punteggi saranno assegnati secondo i criteri indicati nei capitolati di gara.

17. Numero previsto di concorrenti: illimitato, verranno invitate tutte le ditte che avranno prodotto, nei termini, domanda di partecipazione, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

18. Per informazioni: responsabile procedimento geom. Domenico Rizzo, tel. 0961/883567.

19. Data invio bando per la pubblicazione alla G.U.C.E. e alla G.U.R.I.: 13 agosto 2001.

Il responsabile del provveditorato: dott. Egidio Scarpelli

Il direttore generale: dott.ssa Antonella Manghisi

C-23774 (A pagamento).

### CITTÀ DI POTENZA Unità di direzione mobilità

Potenza, via D. Di Giura

Tel. 0971/469211 - Fax 0971/440663

#### Bando di gara

In ottemperanza alle determinazioni dirigenziali dell'Unità di direzione mobilità n. 30 del 9 luglio 2001, e n. 33 del 25 luglio 2001 è indetto pubblico incanto, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76 del regio decreto del 23 maggio 1924 n. 827 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, con offerte esclusivamente in ribasso, per la fornitura dei seguenti autoveicoli, suddivisi nei seguenti lotti:

lotto 1: n. 1 Fiat Ulisse JTD S 16 v. in allestimento, 7 posti +1 o autoveicolo con caratteristiche tecniche equivalenti. Importo a base d'asta: L. 45.600.000 (€ 23.550,43);

lotto 2: n. 1 Lancia Lybra 1900 JTD o autoveicolo con caratteristiche tecniche equivalenti. Importo a base d'asta: L. 40.700.000 (€ 21.019,80);

lotto 3: n. 1 Fiat Punto 5p ELX o autoveicolo con caratteristiche tecniche equivalenti, previa rottamazione (L. 20.500.000 - € 10.587,37);

n. 7 Fiat Punto 5p EL o autoveicolo con caratteristiche tecniche equivalenti, previa rottamazione (L. 122.500.000 - € 63.265,97). Importo a base d'asta, inclusa la rottamazione: L. 143.000.000 (€ 73.853,34);

lotto 4: n. 1 Fiat Panda 4x4 o autoveicolo con caratteristiche tecniche equivalenti. Importo a base d'asta: L. 19.000.000 (€ 9.812,68).

Tutti gli importi a base d'asta sono comprensivi di I.V.A.

Criterio di aggiudicazione per ogni singolo lotto: prezzo più basso offerto, comprensivo di I.V.A. Non saranno ammesse offerte in aumento. Finanziamento: Mutuo cassa depositi e prestiti.

È facoltà dei concorrenti di presentare offerta per uno, per più o per tutti e quattro i lotti. L'asta si svolgerà il 19 settembre 2001, alle ore 11, presso i locali dell'Ufficio contratti e gare dell'ente, c.da S. Antonio La Macchia.

Le Imprese interessate dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13,30 del giorno precedente l'asta, tramite servizio postale di Stato (raccomandata o posta celere), il plico contenente la documentazione e l'offerta. È facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico presso l'Ufficio protocollo dell'ente (Potenza - c.da S. Antonio La Macchia, dalle ore 8,30 alle ore 13,30 dei giorni dal lunedì al venerdì e nei giorni di martedì e giovedì anche dalle ore 16,30 alle 18,30) entro il termine perentorio del 17 settembre 2001, ore 13,30. Il plico dovrà essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recare l'indicazione dell'oggetto e della data della gara, nonché del mittente, dovrà essere indirizzato al comune di Potenza, Ufficio contratti e gare, c.da S. Antonio La Macchia - 85100 Potenza, e dovrà contenere:

1. una busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante la dicitura «documentazione» nella quale dovrà essere inserita:

1) richiesta di partecipazione all'asta, redatta in carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, contenente, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

a) gli estremi dell'iscrizione alla Camera di commercio per l'attività specifica, con precisazione delle generalità dell'impresa, dei titolari di cariche e qualifiche con relativi dati anagrafici e ciò riferito: al titolare della ditta in caso di ditta individuale; a tutti i soci per le S.n.c.; ai soci accomandatari per le S.a.s.; agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

b) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) di non avere in corso procedimenti ostativi di cui alla vigente legislazione antimafia;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo le norme vigenti;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

f) di essere a conoscenza che in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci si potrà incorrere nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e, in caso di aggiudicazione la stessa sarà revocata;

g) il lotto o i lotti per il/i quale/i si presenta offerta economica.

La richiesta di cui al punto 1) non è soggetta ad autenticazione se presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;

2) Cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta di ciascun lotto per cui si partecipa o, in caso si concorra per più lotti, anche unica cauzione, pari al 2% della somma degli importi, da prestarsi esclusivamente in una delle seguenti forme:

fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, bilancio e programmazione economica, contenente:

1. la validità per almeno 180 giorni;

2. clausola contenente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante e senza possibilità di porre eccezioni;

mediante contanti o titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito; in tal caso i concorrenti dovranno depositare i contanti o i titoli presso la tesoreria comunale - Banca Mediterranea - S.p.a., via N. Sauro - Potenza (c/c 19913 - ABI 05332 - CAB 04200).

2. Una busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante la dicitura «offerta economica», contenente:

1) dichiarazione, redatta su carta da bollo da L. 20.000, contenente per ciascuno dei lotti per cui si concorre il prezzo offerto, così in cifre come in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, con indicazione del luogo e data di nascita e del numero di codice fiscale e partita I.V.A. Tale firma non deve essere autenticata, pena l'esclusione.

Saranno escluse le offerte in rialzo, quelle condizionate e quelle che presenteranno più di un prezzo per ciascun lotto.

Si procederà all'aggiudicazione per singoli lotti ed anche in caso di una sola offerta valida.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data fissata per l'esperimento della gara.

La fornitura, con contestuale ritiro delle autovetture da rottamare, dovrà avvenire entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione presso i locali dell'autoparco comunale.

I pagamenti in favore della ditta aggiudicataria saranno effettuati, entro 30 giorni dalla consegna, a seguito di emissione di fattura regolarmente vistata competente dirigente.

La ditta che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a produrre, se richiesto dall'Ufficio contratti e gare, la documentazione originale a cui ha fatto riferimento con le dichiarazioni sostitutive. Dovrà presentare cauzione definitiva, nelle forme di legge, pari ad 1/20 dell'importo contrattuale e sarà tenuta, inoltre, al pagamento delle spese inerenti il contratto, che avrà forma pubblico-amministrativa.

Potenza, 9 agosto 2001

Il dirigente: dott. ing. Giuseppe Lisi.

C-23777 (A pagamento).

### COMUNE DI LERICI (Provincia della Spezia)

È indetta gara con la procedura del pubblico incanto per l'affidamento del servizio di pulizia degli uffici comunali. La gara avrà luogo il giorno 18 settembre 2001 alle ore 10,30, in Lerici, presso il palazzo comunale, piazza Bacigalupi n. 9.

L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta, stabilito in L. 169.881.600 per la durata dell'appalto. Durata dell'appalto: 2 anni a far data dalla stipulazione del contratto. L'appalto sarà aggiudicato con il sistema di aggiudicazione «unicamente al prezzo più basso», ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Il deposito cauzionale provvisorio, pari al 5 % dell'importo a base d'asta, potrà essere versato mediante versamento contante presso la tesoreria comunale oppure mediante deposito di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa presso la tesoreria comunale.

Termine di scadenza per la presentazione delle offerte: ore 12 del 17 settembre 2001.

Documenti da presentare insieme all'offerta comprovanti idoneità e condizioni prescritte per essere ammessi alla gara:

1) autodichiarazione attestante i requisiti previsti dal bando di gara, cui dovrà essere allegata fotocopia di un documento di identità del dichiarante;

2) ricevuta del versamento della cauzione provvisoria di L. 8.494.080. Sono ammesse esclusivamente offerte a ribasso.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di unica offerta, previo accertamento della congruità della stessa.

Per le offerte anormalmente basse si procederà a norma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, sul modulo predisposto dall'amministrazione e allegato al bando di gara.

Il bando ed il capitolato possono essere consultati presso l'Ufficio segreteria del comune, piazza Bacigalupi n. 9, tel. 0187967134. Si può ottenere copia degli stessi previo pagamento di L. 5.000 a titolo di rimborso spese.

L'integrale bando di gara ed il relativo capitolato d'oneri sono pubblicati sul sito internet [www.comune.lerici.sp.it](http://www.comune.lerici.sp.it)

Il vice segretario: dott.ssa Elisa Graceffa.

C-23779 (A pagamento).

### COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO (Provincia di Bologna)

*Bando di gara per l'affidamento dei servizi di assicurazione a copertura dei rischi in carico ai comuni di S. Giovanni in Persiceto, Crevalcore, Calderara di Reno, Argelato, S. Agata Bolognese.*

1. Ente appaltante: comune di S. Giovanni in Persiceto anche per conto dei comuni di Crevalcore, Calderara di Reno, Argelato, S. Agata Bolognese, sede in corso Italia n. 70 - 40017 San Giovanni in Persiceto (BO), tel. 051-6812701, fax 051- 825024.

2. Categoria di servizio: servizi assicurativi ex n. 81, 812, 814 CPC.

Lotto 1: tutela dei beni (All Risks danni diretti e indiretti).

Lotto 2: tutela veicoli (RCA veicoli e ARD veicoli ammi.ri e dipendenti).

Lotto 3: tutela delle responsabilità (RCT-O).

Lotto 4: tutela delle persone (infortuni).

Lotto 5: tutela legale.

Lotto 6: tutela della responsabilità civile patrimoniale.

Lotto 7 tutela delle opere d'arte.

Luogo della prestazione: sedi dei comuni interessati.

Durata del servizio: anni tre dalle ore 24 del 31 dicembre 2001 alle ore 24 del 31 dicembre 2004, fatte salve le specifiche dei singoli contratti.

3. Procedura d'affidamento: procedura negoziata, previa pubblicazione di bando, ai sensi dell'art. 7 comma 1, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e succ. mod.

4. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per ogni singolo lotto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, valutabile secondo gli elementi indicati all'art. 7 del capitolato.

5. Numero previsto di prestatori di servizio: vedi art. 22, comma 3 D. n. 157/1995.

6. Sono ammesse offerte per singoli lotti; dovranno essere quotati tutti i rischi che compongono ogni singolo lotto.

7. Sono ammesse varianti ai disciplinari tecnici proposti - i requisiti minimi richiesti sono quelli di cui ai testi ANIA, ultima edizione.

8. Termine e modalità per la presentazione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione con contestuale autodichiarazione di cui al successivo punto a), dovrà indicare il/i lotto/i per il/i quale/i si chiede di essere invitati, redatta in lingua italiana, dovrà essere contenuta in un plico chiuso e sigillato ( recante esternamente la ragione sociale del mittente, l'indirizzo del Comune destinatario sottoindicato, l'oggetto e cioè: domanda di partecipazione a trattativa per servizi assicurativi scadenza 17 settembre 2001 ) dovrà pervenire tassativamente, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 17 settembre 2001 al seguente indirizzo: comune di San Giovanni in Persiceto (BO), corso Italia n. 70 - 40017 S. G. Persiceto (BO), a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale o consegna a mano all'ufficio protocollo nell'orario di apertura al pubblico (ore 8,30 - 13,30 dei giorni feriali):

a) autodichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dalla quale risultino sussistenti i requisiti minimi di partecipazione indicati all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

9. È ammessa:

coassicurazione, ai sensi dell'art. 1911 del Codice civile. Dovrà essere indicata la delegataria e le rispettive quote delle coassicurate;

raggruppamento temporaneo d'impresa (R.T.I.) ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod.

Dovrà essere indicata la impresa mandataria capogruppo.

Al più tardi la forma di raggruppamento temporaneo d'impresa o di coassicurazione potrà essere dichiarata in sede di offerta e dovrà essere costituita, pena l'esclusione, solo fra imprese che, almeno singolarmente, abbiano presentato la domanda di partecipazione entro i termini di cui al presente bando.

La disciplina del R.T.I. e della coassicurazione è contenuta all'art. 6 del capitolato speciale.

10. Il fac-simile della domanda di partecipazione nonché il bando e il capitolato speciale sono in visione presso il comune di S. G. Persiceto, Ufficio economato, ove possono essere ritirati previo pagamento delle spese di riproduzione o consultabili nel sito [www.comunepersiceto.it](http://www.comunepersiceto.it)

11. Il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dirigente dei servizi finanziari.

12. Ulteriori informazioni sul presente bando potranno essere richieste all'Ufficio economato dalle ore 8,30 alle ore 13,30 nelle giornate dal lunedì al venerdì (tel. 051 - 6812740).

13. Data invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. 10 agosto 2001.

14. Data ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. 10 agosto 2001.

La dirigente del settore servizi finanziari:  
dott. Nadia Gualtieri.

C-23780 (A pagamento).

## CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DELL'ORISTANESE

### Bando di gara per licitazione privata

1. Stazione appaltante: consorzio per il nucleo di industrializzazione dell'Oristanese, località «Ciras», Porto industriale - 09096 Santa Giusta. Recapito: casella postale aperta Oristano - 09170, tel. 0783/357118, telefax 0783/357067, iscritto al registro delle imprese c/o la C.C.I.A.A. di Oristano 1997 - 1089, codice fiscale n. 80003430958, partita I.V.A. n. 00087530952.

2. Procedura di gara: licitazione privata *ex lege* n. 109/1994 e ss. modific.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: loc. «Ciras», comune di Santa Giusta (OR);

3.2) descrizione: prolungamento canale navigabile del porto industriale;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) L. 9.630.589.709 (€ 4.973.784,50) a corpo; categoria prevalente OG7; classifica IV (fino a L. 10.000.000.000, € 5.164.569);

3.4) oneri sicurezza non soggetti ribasso: L. 96.967.395 (€ 50.079,48);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: opere marittime e lavori di dragaggio, cat. OG7 L. 9.630.589.709, € 4.973.764,50;

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo.

4. Tempo di esecuzione:

4.a) escavo tratto iniziale canale: 180 giorni da consegna lavori; penale per la mancata consegna nel termine L. 500.000.000 (€ 258.228,45), garantita da apposita fidejussione;

4.b) realizzazione dell'intero intervento: 540 giorni da consegna lavori; penale stabilita per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori L. 2.000.000 (€ 1.032,91).

5. Soggetti ammessi alla gara: art. 10, comma 1, legge n. 109/94 ss. modif.

6. Domanda di partecipazione: a mezzo raccomandata a.r. del servizio postale, al recapito di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 17 settembre 2001 ai sensi dell'art. 81, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, con la quale il legale rappresentante del concorrente:

a) certifica, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, così come introdotto dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10. del presente bando;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000), oppure dichiara di essere in regola con gli obblighi relativi alle assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000);

e) elenca i nominativi ed i dati anagrafici del/i direttore/i tecnico/i, del titolare (per le imprese individuali), di tutti i soci (per le S.n.c.), dei soci accomandatari (per le S.a.s.) degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (per ogni altro tipo di società o consorzio);

f) elenca i nominativi ed i dati anagrafici dei soggetti di cui alla precedente lettera e), che sono cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

2) Una o più dichiarazioni sottoscritte/e da ciascuno dei soggetti indicati al precedente punto 1), lettere e) ed f), attestante/i l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, così come introdotto dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412 (rese ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettere «aa» e «bb» del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000); a pena di esclusione, la dichiarazione sostitutiva può essere resa solo se il contenuto della certificazione sostituita è negativo, nel caso sussista alcuna delle condizioni indicate elencate nel citato art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, occorrerà presentare il certificato del casellario giudiziale o dei carichi pendenti);

3) (nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) dalla legge n. 109/1994 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre; relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

4) dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dal proprietario o armatore, di messa a disposizione delle draghe idonee a scavare il materiale ed a riversarlo direttamente in cassa di colmata o in mare aperto. Nella dichiarazione andrà specificato: che i mezzi sono in classe e perfettamente funzionanti; che la draga aspirante e refluyente che si intende utilizzare ha una potenza idonea per consentire il refluitamento delle materie dragate nelle casse di colmata più distanti, ed è equipaggiata con pompa di refluitamento con potenza pari o superiore a 2.500 HP; che la draga autocaricante che si intende utilizzare per l'immissione in mare aperto è dotata di un pozzo di carico di capacità pari o superiore a 1.500 metri cubi.

La dichiarazione di cui al numero 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. Termine di spedizione degli inviti: giorni 120 dal presente bando.

8. Cauzione: art. 30 legge n. 109/1994 e ss. modifiche;

9. Finanziamento: fondi della R.A.S. - D.D.G.I. n. 802 del 16 dicembre 1999.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrenti in possesso dell'attestato SOA) attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate ai lavori da appaltare;

(nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2.

9. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale su importo complessivo lavori a base di gara al netto oneri sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando, con esclusione automatica offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e ss. modif.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

10. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

11. Altre informazioni:

si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, semprechè sia ritenuta congrua e conveniente;

in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive, modificazioni;

le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere *d*, *e* ed *e-bis*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Lire italiane adottando il valore dell'Euro;

i corrispettivi saranno pagati per stati di avanzamento lavori di almeno L. 1.000.000.000 (€ 516.456, 90);

non saranno annesse offerte in aumento;

gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

ai sensi dell'art. 18, comma 3-*bis*, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, l'amministrazione provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti;

la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

è esclusa la competenza arbitrale;

responsabile del procedimento dott. ing. Salvatore Daga;

non è ammessa la revisione prezzi. Si richiama il disposto dell'art. 26, commi 2, 3 e 4 della legge n. 109/1994;

i concorrenti non potranno svincolarsi dalla propria offerta prima di 180 giorni dal termine di presentazione della stessa, e sempre che non sia stata comunicata l'aggiudicazione nei loro confronti.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste allo 0783/357118 tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13.

Oristano, 3 agosto 2001

Il presidente: rag. Giorgio Ligas.

C-23782 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA (Comune di Prè Saint Dider)

Prè Saint Didier (AO), piazza V. Emanuele II n. 11

Tel. 0165/868711 - Fax 0165/87612

### Avviso esito gara d'appalto mediante licitazione privata

Si rende noto che in data 12 luglio 2001 è stata effettuata la gara d'appalto relativa ai lavori di costruzione della nuova scuola elementare e materna. Importo complessivo dei lavori: L. 7.540.000.000 (€ 3.894.085,02), oneri derivanti dai piani di sicurezza L. 377.000.000 (€ 194.704,25), importo soggetto a ribasso d'asta L. 7.163.000.000 (€ 3.699.380,77).

Sistema di aggiudicazione (art. 25, comma 2, legge regionale n. 12/1996): criterio del massimo ribasso (unico) sui prezzi unitari di elenco e sull'importo delle opere a corpo, con esclusione, nei limiti stabiliti, automatica, delle offerte determinate anomale in base alle disposizioni legislative vigenti (art. 21, punto 1-*bis*, legge n. 109/1994 come successivamente modificata).

Sono state invitate alla gara le seguenti ditte:

1) Eurocostruzioni S.r.l.; 2) Fantino Costruzioni S.p.a.; 3) Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a.; 4) A.T.I. Costruzioni Angelico Edili Stradali S.r.l. (capogruppo) e Sa.Pro. Edil Restauri 85 S.r.l.; 5) Chiole Ponteggi S.r.l.; 6) Notarimpresa S.p.a.; 7) Tecnis S.p.a.; 8) S.A.C.A.I.M. S.p.a.; 9) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione Lavoro Ciro Menotti; 10) F.Ili Manghi S.p.a.; 11) C.E.V.I.G. s.n.c.; 12) Bianchino S.p.a.; 13) SiGenCo. S.r.l.; 14) Soglia Giuseppe & Figli S.r.l.; 15) Consorzio Artigiano Edile Comiso; 16) A.R.C.A.S. S.p.a.; 17) Consorzio Veneto Cooperativo; 18) La Manutenzione S.r.l.; 19) Codelfa Prefabbricati S.p.a.; 20) A.T.I. I.V.I.E.S. S.p.a. (Capogruppo) e COGEIS S.p.a.; 21) Consorzio Ravennate delle Cooperative Produzione e Lavoro; 22) Mattioda Pierino & Figli S.p.a.; 23) Paolo Beltrami S.p.a.

Hanno presentato offerta le ditte di cui ai numeri 2), 7), 8), 9), 13), 16), 17), 21). È risultata aggiudicataria la ditta di cui al numero 16) con un ribasso unico del 10,37%. Ogni atto relativo alla procedura è consultabile presso l'Ufficio tecnico comunale.

Prè Saint Didier, 8 agosto 2001

Il segretario comunale: Alberto Rossero

C-23781 (A pagamento).

## AZIENDA SERVIZI PUBBLICI IDRAULICI E VARI - S.p.a.

Venezia

### Avviso di appalto aggiudicato

Ente appaltante: Azienda Servizi Pubblici Idraulici e Vari - A.S.P.I.V. - S.p.a., S. Croce n. 489 - 30135 Venezia, tel. 041/5218111, telefax 041/52 18260.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994.

Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: 27 giugno 2001.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *c*), della legge n. 109/1994 e s.m.i. Caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni: opere civili ed elettromeccaniche necessarie per la realizzazione dell'ampliamento di un impianto di depurazione.

Importo lavori: L. 11.847.953.215 (€ 6.118.957,18), di cui L. 389.000.000 (€ 200.901,73) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Offerte ricevute: (9) Raffaele Pianese S.p.a., prezzo offerto L. 9.786.894.345 (ribasso 14,59%); A.T.I. Epuroxy Italiana S.r.l./C.I.S.A.F. L. 10.274.544.594 (10,336%); A.T.I. Carlo Gavazzi Idross S.p.a./Forte Giovanni L. 10.917.192.344 (4,71%); A.T.I. Consorzio Emiliano-Romagnolo/Fimco S.p.a. L. 10.568.529.920 (7,77%); Comat S.p.a. L. 10.157.985.144 (11,3533%); Idrotecnica S.r.l. L. 10.630.494.228 (7,2298%); Pacifici Francesco S.p.a. L. 9.593.324.440 (16,2810%); A.T.I. Degremont Italia S.p.a./C.M.R. Scarl/Progesam Italia L. 10.870.063.086 (5,1391%); C.C.C. S.p.a. L. 10.221.759.386 (10,80%).

Offerte escluse: (2) Clover S.p.a. e Silec S.p.a.

Impresa aggiudicataria: Pacifici Francesco S.p.a. di Marino (RM), via Garibaldi n. 118, per un importo complessivo di L. 9.982.324.440, oneri fiscali esclusi.

Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E: 2 novembre 2000.

Data di spedizione del presente avviso e di sua ricezione da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.: 24 luglio 2001.

Data di pubblicazione del presente avviso nella G.U.C.E: 1° agosto 2001.

Il direttore generale:  
dott. ing. Giovanni Sandri

C-23783 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.L. N. 7 DI SIENA**

Siena, via Roma n. 75/77

*Bando di gara per la gestione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, socio-riabilitativi e generali in favore di disabili, anziani, minori, malati mentali e tossicodipendenti.*

1. Ente appaltante: A.S.L. n. 7, Siena, via Roma n. 75/77 - 53100 Siena, tel. (0577) 586950, fax 586101.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, pubblico incanto disciplinato dal D. Lgs. n. 157/1995.

3.a) Luogo di esecuzione: zone Valdichiana e Valdelsa dell'A.S.L. n. 7 di Siena;

b) Categoria di servizio e descrizione, numero di riferimento C.P.C.: servizi socio-assistenziali residenti zona Valdelsa e Valdichiana A.S.L. n. 7 di Siena. Categoria 25, numero di riferimento C.P.C. 93 di cui all'allegato 1 del D. Lgs. n. 157/1995.

I servizi sono individuati nel seguente modo:

servizi territoriali e diurni a soggetti residenti nelle zone Valdelsa e Valdichiana;

servizi di socializzazione e socio-riabilitazione relazionale a disabili psicofisici presso la rete dei tre centri di socializzazione per disabili a gestione diretta zona Valdichiana;

servizi di sostegno a disabili con disagio mentale ospiti della casa famiglia di Monticchiello;

prestazioni di assistenza di base ospiti della casa famiglia di Colle Valdelsa;

servizi di sostegno in favore di utenti del Ser.T. in regime diurno e domiciliare presso il centro giovani Ser.T. a gestione diretta zona Valdichiana;

servizi di sostegno sociale a minori ospiti presso la casa famiglia di Chiusi.

L'importo annuo complessivo a base di gara ammonta a L. 2.600.000.000 (€ 1.338.825).

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese singole o raggruppamenti ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 157/1995.

5. Durata del contratto anni 3 (tre).

6. Disponibilità del documento integrale unificato di invito: il documento integrale unificato d'invito è consultabile presso la sede dell'Azienda U.S.L. n. 7 di Siena U.O. Acquisizione Beni e Servizi, via P. Mascagni n. 46, 53100 Siena e può essere direttamente ritirato dai soggetti interessati. La documentazione di gara, se richiesta in tempo utile, verrà inviata al richiedente a mezzo posta fino a sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte. Il documento integrale unificato è consultabile anche sul sito [www.usl7.toscana.it](http://www.usl7.toscana.it).

7. Presentazione delle offerte: le offerte dovranno essere inviate all'Ufficio protocollo dell'Azienda U.S.L. n. 7, via Roma n. 75/77, 53100 Siena entro le ore 12 di lunedì 15 ottobre 2001 termine ultimo e perentorio per la loro ricezione.

8. Modalità di presentazione delle offerte: le modalità di presentazione delle offerte, da redigersi in lingua italiana, sono contenute nel documento integrale unificato di invito.

9. Svolgimento della gara: l'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica venerdì 19 ottobre 2001, alle ore 10 presso i locali dell'Azienda U.S.L. n. 7 di Siena, via P. Mascagni n. 46.

10. Criteri di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

11. Altre indicazioni: le modalità e i requisiti dei servizi sono dettagliatamente specificati nel documento integrale unificato di invito. Le domande incomplete, non redatte conformemente al documento integrale unificato di invito o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione. Funzionario responsabile del procedimento: rag. Valter Mazzetti. Per ogni ulteriore informazione le imprese interessate potranno rivolgersi all'U.O. acquisizione beni e servizi (0577/586950-586957).

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 14 agosto 2001.

Il direttore U.O. acquisizione beni e servizi:  
rag. Valter Mazzetti

C-23785 (A pagamento).

**REGIONE MARCHE****Azienda U.S.L. n. 8**

Civitanova Marche (MC)

*Esito di gara per pubblico incanto dei lavori di realizzazione di un nuovo Poliambulatorio sito nel comune di Potenza Picena.*

Questa azienda U.S.L. con delibera n. 446 del 23 maggio 2001 ha indetto una gara per pubblico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione di un nuovo Poliambulatorio sito nel comune di Potenza Picena, con importo complessivo di L. 2.990.459.444 di cui L. 8.300.000 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. n. 554/1999 con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.

Hanno partecipato alla gara 7 imprese.

L'aggiudicazione definitiva è avvenuta con delibera n. 693 dell'8 agosto 2001.

I lavori sono stati aggiudicati all'A.T.I. Edra Costruzioni S.r.l. - G. e D. Prefabbricati S.r.l. con sede a Senigallia per un importo di L. 2.588.178.788 + I.V.A. incluse L. 8.300.000 per oneri per la sicurezza, con un ribasso pari al 13,489%.

Il responsabile del procedimento: ing. Fabrizio Ciribeni.

C-23784 (A pagamento).

**REGIONE VENETO****Azienda U.L.S.S. 21 di Legnago***Bando di gara*

1. Ente appaltante: regione Veneto AULSS n. 21 di Legnago, via Gianella n. 1, 37045 Legnago (VR), tel. 0442632626, fax 0442/26372, e.mail [economato.leg@aulsslegnago.it](mailto:economato.leg@aulsslegnago.it);

2. Categoria del servizio e descrizione: cat. 14 - Servizio di pulizia e disinfezione giornaliera e periodica, come definite dall'art. 1, lettere a) e b) del D.M. n. 274/1997, delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie territoriali. C.P.C. 874. Importo a base d'asta L. 18.500.000.000 (diciottomiliardicinquacentomilioni) pari a € 9.554.452,63 oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: presidi ospedalieri e strutture sanitarie territoriali i cui indirizzi sono indicati nel C.S.O.

4. Riferimenti normativi: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, lettera a) del D.Lgs. n. 157/1995 e ss.mm. e D.R. n. 827/1924;

5. Offerte parziali: non ammesse;

6. Varianti migliorative: ammesse ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 157/1995 e ss.mm.

7. Durata del contratto: anni 4 consecutivi con opzione di rinnovo per ulteriori anni 2;

8.a) Ritiro documenti: indirizzo di cui al punto 1);

b) termine ultimo per richiesta documenti: 24 settembre 2001;

c) costo documenti: L. 100.000 (€ 51,65);

9.a) Termine ultimo ricezione offerte: 8 ottobre 2001;

b) Indirizzo ove inviare le offerte: indirizzo di cui al punto 1);

c) Lingua: italiana;

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: rappresentanti legali o persone da questi delegate;

b) apertura offerte: ore 12 del 10 ottobre 2001;

11. Cauzioni: provvisoria pari al 2,5% del valore stimato dell'appalto pari a L. 630.000.000 (seicentotrentamila) pari a € 325.367,84. Definitiva pari al 5% del valore del contratto;

12. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con mezzi correnti già presenti in bilancio;

13. Raggruppamento temporaneo tra imprese: ammesso ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. n. 157/1995;

14. Requisiti di idoneità per l'ammissione alla gara:

a) non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e ss.mm.

b) che l'impresa non ha subito risoluzione anticipata di contratti da parte di committenti pubblici negli ultimi tre anni per inadempimento contrattuale né subito revoche di aggiudicazione;

c) essere iscritti nel registro delle imprese o nell'albo provinciale delle imprese artigiane che esercitano attività di pulizia nella fascia di classificazione L) ai sensi dell'art. 3 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274. In caso di A.T.I. fascia L) per la capogruppo; qualsiasi fascia per le mandanti;

d) avere realizzato nel triennio 1998-1999-2000 un fatturato globale non inferiore a L. 27.000.000.000 (ventisette miliardi) I.V.A. esclusa di cui L. 5.000.000.000 (I.V.A. esclusa) riferiti al solo anno 2000 per esecuzione di contratti di servizi di pulizia in ambiti ospedalieri, comprendenti sale operatorie, terapia intensiva e sale degenza. La ditta concorrente deve produrre almeno due certificazioni di enti appaltatori attestanti l'esecuzione del servizio negli ambiti ospedalieri citati. Nell'importo, in caso di A.T.I., possono essere ricompresi i fatturati di tutte le ditte facenti parte di A.T.I. o consorzi;

e) avere sostenuto nel triennio 1998-1999-2000 un costo medio di mano d'opera per l'espletamento di servizi di pulizia non inferiore a L. 13.000.000.000 (tredicimiliardi);

f) impegnarsi, qualora aggiudicataria, a presentare fidejussioni bancarie e/o assicurative, in via cumulativa, rilasciate da non più di due Istituti primari, fino a un valore non inferiore al 50% dell'importo annuale del servizio a favore dell'impresa stessa a copertura di stipendi o contributi assicurativi e previdenziali verso i propri dipendenti;

g) bilancio approvato anno 2000 da cui risulti un patrimonio netto di almeno L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,59) se società di capitali o cooperativa, ovvero documentazione comprovante analoghe capacità patrimoniali dei soci o dell'imprenditore se società di persone o ditta individuale;

15. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione delle offerte;

16. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 157/1995 - Offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi indicati nel C.S.O.;

17. Altre informazioni:

l'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida;

la data per l'effettuazione dei sopralluoghi è fissata per il giorno 26 settembre 2001, ore 10;

la stazione appaltante per giustificati motivi si riserva di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto;

responsabile del procedimento è il rag. Tescaroli;

18. Data invio del bando: 10 agosto 2001;

19. Data di ricevimento del bando: 10 agosto 2001.

Il direttore generale: dott. Angelo Campedelli.

C-23786 (A pagamento).

## COMUNE DI BRESCIA Settore Pubblica Istruzione e Politiche Giovanili

### Estratto bando di gara

Il Comune di Brescia indice licitazione privata per l'affidamento del servizio di gestione degli sportelli utenza del Centro Bresciano Informagiovani per il periodo 1° gennaio 2002 - 31 dicembre 2004, per un importo complessivo presunto di L. 1.080.000.000 (I.V.A. esclusa).

La gara è indetta ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Il bando di gara è affisso all'albo pretorio del Comune di Brescia.

Indicazioni più precise potranno essere richieste al Settore pubblica istruzione e politiche giovanili (tel. 030/297.8919- 030/297.8913).

Le domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nel bando di gara, dovranno pervenire al Comune di Brescia - Settore pubblica istruzione e politiche giovanili, piazza della Vittoria n. 5 (4° piano) entro il giorno 17 settembre 2001.

Il responsabile del settore: dott.ssa Nora Antonini.

C-23798 (A pagamento).

## COMUNITÀ MONTANA MONTEDONICO TRIBUCCO Roccarainola (NA)

### Estratto bando di gara per affidamento incarico (di cui alla legge n. 185/1992)

Modalità di gara: pubblico incanto (procedura aperta).

Importo a base d'asta: L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) (€ 774.685,35) oneri fiscali esclusi.

Partecipanti: soggetti residenti, aventi sede in uno degli Stati dell'U.E., anche in forma di raggruppamento temporaneo in possesso dei requisiti di carattere economico, tecnico e curriculare previsti dal bando.

Oggetto del servizio: affidamento incarico per l'accesso ai finanziamenti ai sensi della legge n. 185/1992, progettazione e direzione lavori per ripristino strade interpoderali e opere pubbliche di bonifica montana danneggiate da eventi calamitosi.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 25 ottobre 2001.

Gli atti sono visionabili presso la sede della Comunità Montana Montedonico Tribucco dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni escluso il sabato ed i festivi (tel. 081/8262666, fax 081/8265742).

Il responsabile del procedimento:  
ing. Carmine Crispino

C-23794 (A pagamento).

## CONSORZIO ALESSANDRINO PER LA RACCOLTA IL TRASPORTO E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI

Avviso di gara per selezione di un socio privato per la costituzione di Società di capitali (S.r.l.) per la ristrutturazione e la gestione di un impianto di produzione di combustibile da rifiuti (C.D.R.).

1. Ente selezionatore: Consorzio Alessandrino per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani con sede in Alessandria, via Plana n. 22, tel. 0131441181, fax 0131252723.

2. Missione della costituenda società: esercizio, previa ristrutturazione, di un impianto esistente di produzione di C.D.R. Ritiro a tariffa predefinita di circa 30.000 tonnellate/anno di rifiuto secco proveniente da selezione meccanica del RSU tal quale, trasformazione dello stesso in C.D.R. e sua commercializzazione.

3. Luogo della prestazione: la produzione di C.D.R. dovrà essere svolta presso l'impianto di trattamento rifiuti sito in frazione Castelcerriolo del comune di Alessandria. La commercializzazione del C.D.R. potrà avvenire in Italia e all'estero.

4. Facoltà di presentazione proposte parziali: non ammessa.

5. Elementi essenziali dello statuto: capitale sociale € 26.000. Durata 10 anni. Ripartizione quote: 51% al Consorzio Alessandrino dei rifiuti solidi urbani e 49% al socio privato.

6. Durata contratto per ritiro rifiuto secco: 5 anni, rinnovabile.

7. Denominazione e indirizzo del servizio al quale possono venir richiesti i documenti: il disciplinare di gara con allegati il contratto da stipularsi per il ritiro del rifiuto secco e la documentazione tecnica relativa all'impianto da ristrutturare, lo statuto e la convenzione tra i soci della costituenda S.r.l. possono essere ritirati presso gli uffici del Consorzio, ovvero richiesti per iscritto, anche via fax, al numero sopra indicato, o via e-mail all'indirizzo consorziorifiuti@libero.it entro e non oltre il 28 settembre 2001.

8.a) Termine ultimo ricevimento proposte: ore 12 del giorno 9 ottobre 2001. Le proposte dovranno pervenire chiuse in apposito plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura. Sul predetto plico dovrà essere apposta la dicitura «Proposta per la costituzione di una società di capitali per la ristrutturazione e la gestione di un impianto di produzione di combustibile da rifiuti» e l'indicazione della ragione sociale della ditta partecipante.

8.b) Indirizzo al quale le proposte devono essere inviate: Consorzio Alessandrino per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, via Plana n. 22 - 15100 Alessandria.

8.c) Lingua in cui le proposte devono essere redatte: italiano.

9.a) Persone autorizzate a presenziare apertura plichi: saranno ammessi i rappresentanti delle ditte concorrenti.

9.b) Data, ora e luogo apertura: presso uffici del Consorzio (vedi punto 1.) il giorno 10 ottobre 2001 alle ore 15,30.

10. Modalità essenziali di finanziamento delle opere di ristrutturazione dell'impianto: la costituenda società acquisirà dal Consorzio Alessandrino l'impianto esistente di produzione del C.D.R. che dovrà successivamente ristrutturare e riattivare. I conseguenti oneri vanno riportati nel piano economico finanziario.

11. Forma giuridica che dovrà assumere la costituenda società: Società a responsabilità limitata di cui agli artt. 2472 e segg. Codice civile.

12. Requisiti richiesti ai partecipanti: sono ammesse a partecipare le imprese singole o raggruppate in possesso di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, di cui all'art. 30 decreto legislativo n. 22/1997 e s.m.i., per cat. 6, classe c) o superiore ovvero titolari di impianti di trattamento rifiuti debitamente autorizzati ai sensi dell'art. 28 o dell'art. 33 del decreto legislativo n. 22/1997 e s.m.i.

In caso di aggiudicazione ad un raggruppamento, le imprese associate dovranno formare prima della costituzione della S.r.l. una società anche in forma consortile ai sensi dell'art. 2615-ter del vigente Codice civile.

13. Periodo durante il quale il proponente è vincolato dalla propria proposta: 180 giorni.

14. Modalità di selezione del socio privato e graduatoria: la selezione avverrà col sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti criteri: funzionalità, economicità, sicurezza e tempi di realizzazione del progetto di ristrutturazione proposto (punteggio massimo 25), esperienza nell'esercizio di impianti di trattamento rifiuti (p. 25), tariffa prevista per lo smaltimento del rifiuto secco (p. 15), capacità commerciali (p. 15), piano quinquennale economico-finanziario della costituenda società (p. 10), capacità economiche e finanziarie (p. 10).

Altre informazioni: eventuali chiarimenti possono essere richiesti al Consorzio Alessandrino dei Rifiuti Solidi Urbani, ufficio tecnico, via fax (0039) 0131-585963.

15. Data invio bando: il presente bando è stato spedito alla G.U.C.E. in data 10 agosto 2001.

16. Data ricevimento bando: il bando è pervenuto all'Ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 10 agosto 2001.

Il direttore: ing. Marco Zorzi.

C-23793 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Corpo permanente Vigili del Fuoco

### Forniture - Procedura aperta - Bando di gara

1. Ente appaltante: provincia Autonoma di Bolzano, Corpo permanente vigili del fuoco, viale Druso n. 116, I - 39100 Bolzano, tel. 0471/557777, fax 0471/415785, codice fiscale n. 80013370210, cod. ident. estero IT01657560213.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto europeo.

3.a) Luogo della consegna: Bolzano;

b) oggetto della fornitura: autocarro e server di rete (acquisto):

lotto 1: autocarro con dispositivo rapido di scambio, importo a base d'asta: L. 210.000.000 + I.V.A. (€ 108.455,95);

lotto 2: server di rete, hard e software, importo a base d'asta: L. 200.000.000 + I.V.A. (€ 103.291,38).

4. Termine di consegna:

lotto 1: 500 giorni;

lotto 2: 60 giorni.

5.a) Richiesta di documenti: all'indirizzo punto 1.;

b) termine per la presentazione della richiesta: 8 ottobre 2001;

c) bando e documentazione: gratuiti.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: 18 ottobre 2001, ore 12;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: vedi punto 1.;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e/o loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo apertura: 22 ottobre 2001, ore 9, vedi punto 1.

8. Cauzioni:

cauzione provvisoria: 10% dell'importo a base d'asta;

cauzione definitiva: 10% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Condizioni minime: specificate nel capitolato d'oneri.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dall'apertura delle offerte.

12. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 determinata in base ai criteri elencati nel capitolato d'oneri.

13. Altre indicazioni: le offerte possono essere formulate sia in Lire che in Euro.

14. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 agosto 2001.

Il comandante: dott. ing. Ernst Preyer.

C-23791 (A pagamento).

## COMUNE DI CALIMERA (Provincia di Lecce)

Piazza del Sole

Tel. 0832/8701 - Fax 0832/872266

### Gara d'appalto

1. Appalto dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e di igiene complementari relativi al territorio comunale di Calimera, CPC 94.

Importo a base di gara L. 5.035.130.300 (€ 26.139.275).

2. Riferimento alle disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti almeno per la categoria E (raccolta e trasporto RU e RA, RU assimilati, spazzamento, rifiuti vegetali, rifiuti ingombranti, raccolta differenziata secondo il decreto MA n. 406/1998) o per le classi e categorie previste in precedenza dal decreto n. 324/1991.

4. Durata del contratto: anni sette.

5. I documenti potranno richiedersi all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre il 3 ottobre 2001.

6. La richiesta di partecipazione, in bollo, dovrà pervenire a mezzo raccomandata A.R. entro l'11 ottobre 2001 al seguente indirizzo: comune di Calimera, Settore igiene ambientale, piazza del Sole - 73021 Calimera, con la seguente dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara di appalto per i servizi di igiene ambientale».

7. Metodo di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) e comma 2, lettera c) e art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

8. Finanziamento: fondi a carico del bilancio comunale.

9. Possono partecipare anche le associazioni temporanee di imprese.

10. Condizioni economico e tecniche richieste: consultare il capitolato.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

12. Modalità d'offerta prevista nella lettera di invito.

13. Copia del bando è stata inviata alla Comunità europea il 10 agosto 2001.

Calimera, 13 agosto 2001

Il responsabile del Servizio:  
dott. Antonio Palano

C-23792 (A pagamento).

**COMUNE DI PIETRAROJA**  
(Provincia di Benevento)

*Bando di gara per asta pubblica per l'appalto dei lavori di completamento area circostante il parco geopaleontologico - Miglioramento viabilità - Recupero nuclei abitati e valorizzazione emergenze paesistiche.*

Ente appaltante: comune di Pietraroja, piazza Vittoria, tel. 0824868000, fax 0824868002.

Sistema di gara: asta pubblica, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994 e s.m.i., mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi delle opere a misura posto a base di gara e con l'applicazione del disposto dell'art. 10, comma 1-*quater* della stessa legge, che si terrà in prima seduta il giorno 2 ottobre 2001 alle ore 10 presso la sede comunale. La seconda seduta per la verifica dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dei concorrenti sorteggiati e per l'apertura dei plichi contenenti le offerte, si terrà il giorno 15 ottobre 2001 alle ore 10.

L'impresa aggiudicataria e la seconda classificata, se non già sorteggiati in prima seduta, dovranno comprovare il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, entro 10 giorni dalla richiesta del comune.

Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Pietraroja (BN).

Caratteristiche generali dell'opera: scavi a sezione obbligata; disfacimento di pavimentazioni; fondazione stradale; conglomerato bituminoso; barriere stradali; segnaletica; opere d'arte stradali; muratura di pietrame e in conglomerato cementizio; gabbionate metalliche; trasporto a rifiuto; tubazioni in cemento; recinzione in legno; pavimenti in selciato; gazebo e arredo urbano.

Importo totale dei lavori a misura: L. 2.205.000.000 (pari a € 1.138.787,46) di cui:

importo lavori soggetto a ribasso L. 2.138.850.000 (pari a € 1.104.623,84);

importo oneri aggiuntivi per la sicurezza L. 66.150.000 (pari a € 34.163,62) non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG3 per l'importo di L. 1.951.556.824 (pari a € 1.007.894,99).

Categoria scorporabile: OS24 per l'importo di L. 253.443.176 (pari a € 130.892,48).

Durata di esecuzione dell'opera: giorni 360 naturali, successivi e continui decorrenti dalla consegna dei lavori.

Finanziamento: regione Campania ex legge n. 64/1986.

Termine per la ricezione delle offerte e della domanda di partecipazione alla gara: ore 12 del giorno 1° ottobre 2001.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori, L. 44.100.000.

Pagamenti: saranno corrisposti a termine dell'art. 63 del capitolato speciale di appalto.

Ammissione alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti indicati dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e n. 415/1998.

È stabilito che le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data della gara. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

La consultazione del progetto sarà possibile presso l'Ufficio tecnico tutti i giorni feriali (escluso venerdì e sabato) dalle ore 9 alle ore 12.

Responsabile del procedimento è il geometra Tammaro Fernando, responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, ove è possibile acquisire tutte le informazioni necessarie. Le norme di gara sono disponibili presso l'Ufficio tecnico.

Pietraroja, 17 agosto 2001

Il responsabile del procedimento:  
geom. Tammaro Fernando

C-23795 (A pagamento).

**COMUNE DI PADENGHE SUL GARDA**  
(Provincia di Brescia)  
**Ufficio Tecnico Settore LL.PP.**

*Esito gara mediante asta pubblica lavori  
di costruzione Nuova Scuola Materna - Loc. Talina*

Procedura: art. 21 legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998.

Criterio: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari con le modalità di cui all'art. 90 del D.P.R. n. 554/1999.

Il responsabile dell'area tecnica rende noto che con propria determinazione n. 225 del 27 luglio 2001 è stato aggiudicato l'appalto in oggetto.

Offerte ricevute e ammesse: n. 13.

Impresa aggiudicataria: ditta Pasquali S.p.a., con sede a Ponte S. Marco in via Sottopassaggio n. 24.

Importo di aggiudicazione: L. 2.092.994.500 (€ 1.085.938,537).  
Ribasso d'asta: 11,054% (undicivirgolazeroocinquantaquattroper cento).

Padenghe sul Garda, 10 agosto 2001

Il responsabile dell'area tecnica:  
ing. Maurizio Abondio

C-23788 (A pagamento).

**COMUNE DI TREVIGLIO**  
(Provincia di Bergamo)

Prot. Gen. 30759 Prot. LL.PP. 2300 del 10 agosto 2001

*Avviso di pubblico incanto*  
(legge n. 109/1994 modificata ed integrata)

In esecuzione alla deliberazione n. 259 adottata dalla Giunta municipale in data 1° agosto 2001 ed al disposto dirigenziale n. 434 in data 7 agosto 2001, esecutivi ai sensi di legge, è indetto pubblico incanto per l'appalto dei lavori «a corpo» di ristrutturazione Comando compagnia e stazione caserma carabinieri, da eseguirsi in Treviglio, come da progetto esecutivo a firma del dott. ing. Luigi Percassi di Clusone (Bergamo).

Sono di seguito elencate tutte le caratteristiche del pubblico incanto sopra descritto.

1. Stazione appaltante: comune di Treviglio, piazza Manara n. 1 - 24047 Treviglio (BG), tel. 0363/317.404, fax 0363/317.421, e-mail lavoripubblici.treviglio@insieme.net

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 modificata ed integrata.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: via Forze Armate, Treviglio;

3.2) descrizione: ristrutturazione fabbricato caserma carabinieri e comando stazione;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.161.600.800 (lire duemiliardicentosessantunomilioneiscentomilaottocento) equivalenti a € 1.116.373,65; categoria prevalente OG 1, classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione del piano della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 65.000.000 (lire sessantacinquemilioni) pari a € 33.569,70;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

opere edili, categoria prevalente OG1 L. 1.527.229.350 pari a € 788.748,14;

impianti tecnologici, categoria scorporabile OG11, L. 346.807.750 pari a € 179.111,26;

impianti elettrici, categoria scorporabile OG11, L. 287.563.700, pari a € 148.514,26;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: «a corpo» ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 modificata ed integrata.

4. Termine di esecuzione: giorni 440 (quattrocentoquaranta) naturali, consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso il settore lavori pubblici del comune in piazza G. Garibaldi n. 5 (primo piano) nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12,30 e comunque non oltre il giorno 25 settembre 2001.

Copia degli elaborati che interessano potrà essere richiesta ed acquistata, non oltre il (25 settembre 2001) direttamente presso la copisteria Eliotecnica S.n.c. di Treviglio - Via A. Crippa n. 9.

Il disciplinare di gara è disponibile presso il settore LL. PP. comunale nonché sui siti internet: [www.insieme.net/appalti](http://www.insieme.net/appalti) e [www.llpp.it](http://www.llpp.it)

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: l'offerta deve pervenire entro e non oltre il giorno 27 settembre 2001 all'Ufficio del protocollo comunale;

6.2) indirizzo: l'offerta deve essere indirizzata alla stazione appaltante di cui al punto 1);

6.3) modalità di presentazione: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5);

6.4) data apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 1° ottobre 2001 alle ore 9 presso la sala consiliare comunale, seconda seduta pubblica il giorno 12 ottobre 2001 alle ore 9 presso medesima sala;

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10), ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione e garanzie: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria comunale (Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, viale Filagno);

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 6.1), del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino al 31 ottobre 2003.

La ditta dichiarata aggiudicataria in via definitiva dovrà obbligatoriamente produrre secondo le modalità ed i tempi di cui all'art. 103 del regolamento di cui al decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999:

a) una polizza CAR «Tutti i rischi del costruttore» con massimale di L. 3.500.000.000 (€ 1.807.599,15) a copertura dei danni subiti dalla stazione appaltante durante l'esecuzione lavori;

b) una polizza di responsabilità civile verso terzi con massimale di L. 463.680.000 (€ 500.000,00).

9. Finanziamento: l'opera è finanziata con mutuo Cassa DD.PP.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

i concorrenti devono possedere: (se in possesso dell'attestato SOA) attestazione, relativa alla categoria attinente alla natura dei lavori da appaltare rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; la categoria e la classifica devono essere adeguate alla categ. ed all'importo dei lavori da appaltare;

(se non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 (centottanta) giorni dalla data di prima seduta della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: max ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4), del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999 nel testo vigente e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della vigente legge n. 109/1994; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della vigente legge n. 109/1994;

f) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge vigente n. 109/1994;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della vigente legge n. 109/1994 i requisiti di cui al punto 11, del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo decreto del presidente della Repubblica qualora di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'U.E., qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4), del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 4.3), schema di contratto;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 4.4), dello schema di contratto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della vigente legge n. 109/1994;

o) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) responsabile del procedimento: geom. Gianluigi Valdameri, con domicilio presso il Comune di Treviglio, piazza L. Manara n. 1, tel. 363/317.404;

q) originale dell'attestazione di presa visione degli atti e dei luoghi verrà rilasciata dalla Segreteria LL.PP. dell'Ente. La presa visione potrà essere effettuata solo dai seguenti soggetti: titolare, legale rappresentante, procuratore, institore, dipendente dell'impresa concorrente, muniti di apposita delega.

Copia del presente bando potrà essere richiesta e ritirata presso il Settore LL.PP. - Ufficio segreteria. Non verranno, al contrario, inviate a mezzo fax o posta. Non verranno neppure fornite informazioni od indicazioni telefoniche, onde evitare spiacevoli malintesi.

Treviglio, 10 agosto 2001

Il dirigente del settore lavori pubblici:  
dott. ing. Alfio Leotta

C-23802 (A pagamento).

## COMUNE DI POGGIOMARINO (Provincia di Napoli)

*Estratto di avviso pubblico*

Oggetto: appalto del servizio di refezione scolastica per la fornitura e distribuzione dei pasti caldi precotti e confezionati, da somministrarsi agli alunni frequentanti le scuole pubbliche materne, elementari modulari e delle scuole medie statali a tempo prolungato per il periodo ottobre 2001-dicembre 2003.

Importo a base d'asta: L. 1.950.000.000 I.V.A. al 4% inclusa (€ 1.007.090,95).

Questo ente indice per il giorno 25 settembre 2001 alle ore 10 gara di asta pubblica (pubblico incanto) per l'appalto del servizio in oggetto indicato. Detta gara sarà esperita con i criteri di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995.

Le imprese interessate, con adeguata iscrizione alla C.C.I.A.A., per oggetto uguale o analogo, possono presentare offerta da far pervenire al protocollo generale di questo comune entro le ore 12 del giorno 24 luglio 2001 secondo le modalità riportate nell'avviso integrale che sarà pubblicato all'albo pretorio e nel B.U.R.C. il 27 agosto 2001.

Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 25 luglio 2001.

Il capo settore: dott.ssa Rosa Finaldi.

C-23800 (A pagamento).

## AZIENDA SPECIALE CONSORZIO GARDA UNO

*Bando di gara per procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Speciale Consorzio Garda Uno, via Chiusure 10 - Fraz. Portese - 25010 San Felice del Benaco (BS), tel. 0365-559463, fax 0365-559346.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto-concorso, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, effettuato con il metodo aggregativo-compensatore, come da allegato B del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 (Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni). I parametri di valutazione ai fini dell'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa e i rispettivi pesi sono i seguenti, in ordine decrescente d'importanza:

- 1) valore tecnico ed estetico delle opere progettate 45%;
- 2) prezzo 25%;
- 3) il costo di utilizzazione e manutenzione 20%;
- 4) il tempo di esecuzione dei lavori 10%.

I sub-elementi considerati per il valore tecnico ed estetico delle opere progettate sono:

a) soluzioni tecnologiche proposte ovvero gli accorgimenti tecnici prescelti in relazione al contenimento degli spazi necessari e alla riduzione degli interventi di manutenzione: 40%;

b) materiali impiegati ovvero la loro qualità in relazione all'efficienza e alla durata delle opere e ai costi di manutenzione: 15%;

c) impatto ambientale ovvero la funzionalità della soluzione progettuale con riferimento alla qualità ambientale e paesistica dei luoghi: 15%;

d) sicurezza e igiene dell'ambiente di lavoro: 15%;

e) completezza elaborati: 10%;

f) tecniche costruttive impiegate: 5%.

I sub-elementi considerati per il costo di utilizzazione e manutenzione sono:

a) i consumi energetici: 30%;

b) consumi di reagenti, quali coagulanti, ossigeno liquido, polietilene, etc.: 25%;

c) altri costi d'esercizio, quali i costi per il personale, lo smaltimento dei fanghi, dei grigliati e delle sabbie, etc.: 25%;

d) costi di manutenzione: 20%.

2.c) Forma del contratto oggetto del bando di gara: scrittura privata, da sottoporre a registrazione in termine fisso, trattandosi di prestazioni soggette ad I.V.A.

3.a) Luogo di esecuzione: nel territorio del comune di Tremosine (zona sede stradale dismessa lungo la S.S. 45-bis «Gardesana occidentale», tratto prevalentemente in galleria).

3.b) Natura ed entità dei lavori da effettuare e caratteristiche generali dell'opera: impianto di depurazione di tipo civile, suddiviso in lotti, per una potenzialità di 25.000 abitanti equivalenti, da eseguirsi nel territorio del comune di Tremosine. Importo a base d'asta: L. 5.852.005.550. L'offerta in sede di gara dovrà comprendere anche gli oneri di sicurezza.

Categoria ex decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, allegato A: OS 22 (Impianti di potabilizzazione e depurazione; categoria prevalente, ai sensi dell'art. 30, comma 1, lettera b) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

Classifica ex decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, art. 3: V, fino a L. 10.000.000.000.

Le opere civili ed elettromeccaniche per i primi due lotti ammontano a L. 3.591.300.000; l'importo degli interventi di adeguamento delle gallerie, che rientra nella categoria OG 4, ammonta a L. 2.260.705.550; trattasi di intervento non subappaltabile, ai sensi dell'art. 13, settimo comma, della legge n. 109/1994.

3.c) Suddivisione dell'appalto in lotti, ordine di grandezza dei diversi lotti e presentazione di offerte per uno, per più o per l'insieme dei lotti: le imprese concorrenti dovranno presentare un'offerta comprensiva di un progetto generale per un impianto della potenzialità complessiva di 25.000 ab. eq., suddiviso in tre linee, di cui la prima, a servizio di 8.333 ab. eq. e la seconda, per ulteriori 8.333 ab. eq., sotto forma di progetti esecutivi; l'offerta economica sarà relativa a queste due sole linee.

3.d) Indicazioni relative alla finalità dell'appalto: l'appalto concorso ha per oggetto la progettazione di tutto l'impianto di depurazione, la costruzione e la messa in funzione dei primi due lotti (prima e seconda linea) di un impianto di depurazione di tipo civile, a servizio del comune di Limone sul Garda e di parte del comune di Tremosine; ne è prevista l'ubicazione lungo un tratto di strada statale dismessa dall'ANAS, che costeggia la sponda occidentale del lago di Garda, e che presenta tratti in galleria; la soluzione impiantistica dovrà essere opportunamente adattata alla particolare realtà dei luoghi, sfruttando al meglio gli spazi a disposizione, che si otterranno dall'adeguamento delle gallerie esistenti, adattando allo scopo la geometria delle vasche e lo schema generale del processo, e garantendo comunque la funzionalità e la mobilità interna all'impianto.

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: 450 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

5. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento d'impresе aggiudicatario dell'appalto: è consentita la presentazione di offerte da parte di imprese riunite in associazione temporanea o consorzio, o nelle altre forme previste dall'art. 10 della legge n. 109/1994, con le sole limitazioni o divieti di cui al successivo art. 13.

6.a) Data limite di ricevimento delle domande di partecipazione: 17 settembre 2001;

b) indirizzo cui devono essere trasmesse: Azienda Speciale Consorzio Garda Uno, via Chiusure n. 10 - Fraz. Portese - 25010 S. Felice del Benaco (BS).

6.c) Lingua in cui devono essere redatte: italiana.

7. Termine ultimo di spedizione degli inviti a presentare offerte: 19 ottobre 2001.

8. Cauzioni e garanzie richieste: le garanzie e le coperture assicurative sono disciplinate da quanto disposto dall'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dal decreto legislativo n. 101/1995 conv. in legge n. 216/1995, e saranno chieste in sede di lettera d'invito.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: contributo statale ex legge n. 135/1997 (Piano Straordinario Tutela Acque). Contabilizzazione ai sensi dell'art. 170 del regolamento, qualora la regione Lombardia, quale ente erogante, attivi più capitoli di finanziamento.

In caso di mancata emanazione di norme o atti che dispongono, in tutto o in parte, il finanziamento, l'amministrazione si riserva il diritto di revocare, in tutto o in parte, la procedura d'appalto.

Si precisa che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza di interessi da eventuali ritardati pagamenti non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione, e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Tesoreria dell'amministrazione appaltante.

10. Indicazioni riguardanti la situazione propria di imprenditori, nonché le condizioni minime di carattere economico e tecnico che quest'ultimi devono soddisfare: sono ammessi a gara i concorrenti che produrranno copia dell'attestazione emessa da una SOA ovvero in possesso dei requisiti elencati dall'art. 31, del decreto del presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, possesso che dovrà essere dichiarato in sede di richiesta d'invito, con riserva di successiva verifica da parte dell'amministrazione appaltante. Parimenti dovrà essere dichiarata l'inesistenza delle situazioni di cui ai punti da b) a m) dell'art. 17, comma primo, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, nonché di situazioni interdittive di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231. Nella richiesta d'invito i concorrenti dovranno pure precisare se, nell'ultimo quinquennio, hanno eseguito lavori simili a quelli oggetto dell'appalto, e quali, indicandone altresì le caratteristiche essenziali (numero di abitanti equivalenti serviti, peculiarità dell'impianto, problematiche risolte, soluzioni tecniche adottate, etc.), e l'importo accertato in sede di collaudo o stato finale dei lavori.

11. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto qualora non figurino nell'invito a presentare offerte: ved. sopra punto 2.a).

12. Divieto di varianti: trattandosi di appalto concorso, non sono consentite varianti al progetto-guida, per quanto riguarda l'articolazione in stralci, per la qualità dell'effluente finale, e per tutto quanto attiene alla sicurezza; in sede di progetto-offerta, sono consentite tuttavia soluzioni tecniche anche innovative purché già operanti e di affidabilità già dimostrata. Il capitolato prestazionale è corredato dalle indicazioni delle prescrizioni, delle condizioni e dei requisiti tecnici inderogabili.

13. Altre informazioni: gli uffici dell'amministrazione appaltante non forniranno spiegazioni per telefono sul contenuto del bando.

Le domande di partecipazione, se inviate per telegramma, fax o telefono, devono essere confermate con lettera spedita prima del 15 settembre, e corredate di copia dell'attestazione SOA o documentazione equipollente in caso di impresa straniera non avente sedi in Italia.

Non si procederà ad aggiudicazione nel caso di presentazione di un numero di offerte inferiore a tre.

Il capitolato d'oneri e le informazioni complementari possono essere richiesti all'amministrazione appaltante; costo di fotocopiatura e spese postali a carico del richiedente. In alternativa, l'amministrazione appaltante si riserva di indicare una copisteria presso cui potrà essere richiesta la documentazione di cui sopra. Previo appuntamento, tecnici dell'amministrazione appaltante sono disponibili ad accompagnare rappresentanti delle imprese concorrenti sul luogo dove dovrà essere costruito l'impianto.

In sede di lettera di invito verranno resi noti, fra l'altro:

l'elenco degli elaborati tecnici che dovrà contenere il progetto-offerta;

gli ulteriori documenti da allegare all'offerta;

le modalità di presentazione dell'offerta e il termine di ricezione della stessa (non inferiore a ottanta giorni);

la richiesta all'offerente di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Ai sensi della legge n. 675/1997 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati, dall'Azienda Speciale Consorzio Garda Uno, per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è la stessa amministrazione appaltante, in persona del legale rappresentante pro-tempore.

Responsabile del procedimento è il direttore generale dell'amministrazione appaltante dott. arch. Franco Richetti.

Le norme contenute nel presente bando e nella successiva lettera d'invito prevalgono, in caso di difformità, sulle «norme amministrative e modalità per presentazione dell'offerta» contenute nel capitolato speciale del progetto guida del settembre 1998.

San Felice del Benaco,

Il direttore generale: dott. arch. Franco Richetti.

C-23806 (A pagamento).

## COMUNE DI MUSILE DI PIAVE (Provincia di Venezia)

*Bando di gara per l'affidamento del Servizio Energia mediante pubblico incanto* (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.).

1. Sede dell'ente: Comune di Musile di Piave - Piazza XVIII Giugno n. 1 - 30024 Venezia - Tel. 0421/5921 - Fax 0421/52385.

2. Categoria di servizio: n. 27 - Servizio Energia, comprendente: fornitura di combustibile, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica degli impianti a servizio degli immobili di proprietà del comune di Musile di Piave.

Importo base d'asta complessivo: L. 1.098.323.400 (€ 567.236,20) oltre I.V.A.

3. Luogo esecuzione servizio: Musile di Piave.

4. È richiesto il possesso dei requisiti indicati dall'art. 11, terzo comma, del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993 (terzo responsabile all'esercizio per quanto indicato nella circolare n. 233/f del 1994 e alle relative manutenzioni) dalla legge n. 46/1990 e s.m. e i. dal decreto del Presidente della Repubblica n. 447/1991 e alle norme di esercizio di cui al decreto ministeriale 26 agosto 1992 sull'edilizia scolastica per la parte applicabile.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti rispetto al capitolato speciale.

7. Durata del contratto: anni cinque.

8.a) I documenti inerenti alla gara devono essere ritirati presso l'ufficio Lavori Pubblici del comune di Musile di Piave;

b) è previsto un sopralluogo obbligatorio degli immobili in cui dovrà essere effettuato il servizio oggetto della presente gara;

c) il termine ultimo per la richiesta dei documenti è fissato al 21 settembre 2001.

9.a) Le offerte dovranno pervenire al seguente indirizzo: comune di Musile di Piave, piazza XVIII Giugno n. 1 - 30024 Venezia, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 2 ottobre 2001.

10.a) All'apertura delle buste può assistere chiunque;

a) l'apertura delle offerte avrà luogo il giorno 3 ottobre 2001 alle ore 10 presso la sede dell'ente appaltante (v. punto 1.).

11.a) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta più l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva del 10% dell'importo di contratto qualora il concorrente risultasse aggiudicatario;

b) la ditta aggiudicataria è obbligata a stipulare una polizza assicurativa di cui alla sezione 6, punto 6.13, del capitolato speciale d'appalto.

12. L'appalto è finanziato mediante fondi propri del Comune ed i pagamenti saranno effettuati secondo quanto stabilito alla sezione 4, punto 4.01, del capitolato speciale d'appalto.

13. Il concorrente sarà tenuto a dimostrare la propria capacità economica e finanziaria mediante la produzione della documentazione indicata alla sezione 2, punto 2.02, del capitolato speciale d'appalto.

Possono presentare offerta imprese italiane, o imprese aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dall'art 15, del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato dall'art 12 del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

Possono presentare offerta raggruppamenti temporanei d'impresa ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 9, del decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/1995, come sostituito dall'art. 10, decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000.

L'aggiudicatario, entro 30 (trenta) giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

14. Le offerte saranno impegnative e vincolanti per gli offerenti per tre mesi dalla data di aggiudicazione.

15. Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 e con il criterio di aggiudicazione di cui all'articolo 23, comma 1, lettera b), del citato decreto legislativo (offerta più vantaggiosa). Ai fini della determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verranno attribuiti i seguenti fattori ponderali da assegnare ai diversi elementi oggetto di valutazione:

elemento A - Merito tecnico, punti 15;

elemento B - Caratteristiche qualitative, punti 40;

elemento C - Certificazione di qualità, punti 5;

elemento D - Prezzo, punti 40.

Totale, punti 100

Gli elementi oggetto di valutazione e l'attribuzione dei punteggi dovranno seguire quanto indicato nella sezione 2, punti 2.04, 2.05 e 2.06 del capitolato speciale d'appalto.

16. Le ditte concorrenti dovranno indicare le quote di servizio che intendono subappaltare.

17. Data di invio del bando alla CEE: 7 agosto 2001.

Il responsabile del procedimento: arch. Paolo Ramon.

S-19775 (A pagamento).

## ESPROPRI

### COMUNE DI ISOLA DELLA SCALA (Provincia di Verona)

#### Settore Tecnico

#### Area edilizia pubblica-manutenzione ecologia

Verona, via Vittorio Veneto n. 4

Tel. 045/6630377 - Fax 045/6630170

*Avviso di deposito degli atti per l'esproprio di immobili necessari per i lavori di ampliamento del Cimitero del Capoluogo.* (Legge 22 ottobre 1971, n. 865, art. 10).

Il direttore di Area;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 119 del 26 aprile 2000, esecutiva, con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di ampliamento del cimitero del Capoluogo secondo stralcio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 5 della legge n. 1/1978, come modificato dalla legge n. 415/1998, e con la quale veniva avviato il procedimento di espropriazione per i lavori in progetto;

Vista la determinazione del responsabile di Area n. 112 del 17 giugno 2000, con la quale è stato aggiornato il Piano particellare di esproprio, esecutiva ai sensi di legge;

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni;

#### Rende noto

che sono depositati nella segreteria comunale gli atti relativi all'espropriazione dell'Area sita in comune di Isola della Scala e di proprietà delle ditte:

Filippi Cristina residente in via Anna Frank - Isola della Scala;

Filippi Marco residente in via Roma, 49 - Isola della Scala;

Sandrini Giovanna residente in via Roma n. 45 - Isola della Scala;

De Togni Maria Teresa residente in via Genova n. 19 - San Martino Buon Albergo;

Olivieri Rita residente in via Mazzini n. 10 - Isola della Scala;  
De Togni Lorenza residente in via Cavour n. 147 - Dossobuono di Villafranca;

De Togni Tiziano residente in via Mazzini n. 10 - San Martino Buon Albergo.

Gli atti depositati sono così costituiti:

relazione esplicativa dell'opera;

disegni ed elaborati di progetto;

piano particellare contenente l'elenco delle ditte espropriande e gli estremi catastali degli immobili;

estratto dello strumento urbanistico vigente P.R.G.:

L'Area, oggetto di esproprio, è distinta catastalmente nel comune di Isola della Scala, come segue:

partita n. 1936, figura 45, mappale 1398 di mq. 2100 (esproprio) e mq 440 (occupazione);

partita n. 3375, figura 45, mappale 932 di mq 200 (esproprio) e 1000 (occupazione) 196/d di mq 10 (esproprio) e mq 50 (occupazione).

Gli interessati possono presentare osservazioni scritte nel termine di 15 (quindici) giorni dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, depositandole presso la segreteria comunale. Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990, si comunica che la persona responsabile del procedimento è il geom. Enzo Concaro dell'Ufficio edilizia pubblica.

Copia del presente avviso sarà notificato agli espropriandi nelle forme di legge.

Il direttore di area: geom. Enzo Concaro.

C-23814 (A pagamento).

### COMUNE DI BOVOLONE (Provincia di Verona)

*Procedimento di espropriazione per pubblica utilità - Avviso di deposito atti* (di cui all'art. 10, legge 22 ottobre 1971, n. 865) - *Realizzazione di un parcheggio in località Villafontana.*

Il sindaco viste le deliberazioni n. 206 del 29 maggio 2001 di G.C.; n. 47 dell'8 giugno 2001 di C.C.; n. 266 del 17 luglio 2001; n. 285 del 14 agosto 2001, dichiarate immediatamente eseguibili con le quali è stata decisa la procedura di esproprio relativa alla realizzazione di un parcheggio in località Villafontana;

#### Avvisa

che per quindici giorni consecutivi, a partire dalla data del presente avviso, sono depositati presso la segreteria comunale i seguenti atti:

a) relazione tecnica dell'opera da realizzare;

b) planimetria catastale delle aree da espropriare dove le aree oggetto di esproprio sono contornate con colore rosso;

c) planimetria del piano urbanistico in vigore;

d) piano particellare contenente l'elenco delle ditte da espropriare:

comune censuario di Bovolone - catasto terreni, foglio 6, mappale 208/parte di mq 410 seminativo catastalmente intestato a: Gobbi Gabriella, Gobbi Giancarla, Gobbi Giovanna, Guandalini Maria, foglio 6, mappale 210/parte di mq 390 seminativo catastalmente intestato a: Gobbi Gianni, Cagliari M. Lisetta;

che il presente avviso viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

che chiunque abbia interesse può presentare eventuali osservazioni od opposizioni scritte, da depositarsi nella segreteria comunale entro il termine di quindici giorni dalla inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

che copia del presente avviso è notificata agli esproprianti a norma di legge.

Il sindaco: ing. Luigi Lovato.

C-23810 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

VARIE

### PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1037/2001 Sett. 1B/Comunali

Il prefetto della provincia di Roma,

Visto il R.D. 1° luglio 1926, n. 1361;

Visto il R.D.L. 2 settembre 1932, n. 1225 (articolo 12), per la difesa economica per la viticoltura;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 162 (articoli 20, 36, 37). e successive modificazioni concernenti le norme per la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti, vini e aceti;

Visto il reg. CEE n. 1493/1999 del 17 maggio 1999 del Consiglio;

Visti il D.M. del 19 dicembre 2000 che reca modalità di applicazione del divieto di vinificazione delle uve da tavola e per la vinificazione delle uve a duplice attitudine, di cui all'art. 28 del regolamento (CE) n.1483 del Consiglio;

Tenuto conto delle indicazioni fornite dalla regione Lazio, Dipartimento sviluppo agricolo e mondo rurale, ufficio speciale decentrato K4, con nota prot. n. 6480 del 17 luglio 2001;

Sentito l'Ispettorato centrale repressione frodi del Ministero delle politiche agricole, ufficio di Roma;

Decreta:

Art. 1.

Il periodo vendemmiale, per l'annata 2001/2002, è fissato:

- 1) per le uve da vino: dal 10 settembre al 30 ottobre 2001;
- 2) per le uve da vino «Chardonnay»: dal 6 agosto al 30 ottobre 2001;
- 3) per le uve «passite» il termine di chiusura della campagna vendemmiale è prorogato alla prima settimana di novembre.

Art. 2.

Le vinacce e le fecce devono essere consegnate alle distillerie entro i seguenti termini:

- 1) le vinacce entro il ventesimo giorno dalla fine del periodo vendemmiale;
- 2) le fecce entro il trentesimo giorno dal loro ottenimento.

Art. 3.

Le fermentazioni e le rifermentazioni sono consentite dal 6 agosto al 31 dicembre 2001.

È vietata qualsiasi fermentazione e rifermentazione al di fuori del periodo predetto, fatta eccezione per quella effettuata in bottiglia o in altro recipiente chiuso per la preparazione dei vini spumanti e dei vini frizzanti naturali.

Le fermentazioni spontanee che avvengono al di fuori del suindicato periodo, devono immediatamente essere denunciate a mezzo telegramma all'Ispettorato centrale repressione frodi, ufficio di Roma, via del Fornetto n. 85 - 00149.

Art. 4.

Restano ferme le disposizioni del:

decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965 n. 162, art. 19 concernenti l'obbligo di vinificazione separata;

decreto ministeriale 16 ottobre 1969 relativo alla denaturazione dei mosti aventi una gradazione alcolica inferiore a 8,5 gradi. Tali prodotti sono sottoposti ai vincoli di circolazione stabiliti per i vinelli;

decreto ministeriale 20 maggio 1986 concernente l'aggiunta di un rivelatore ai vini destinati alle distillazioni comunitarie di cui al reg. (CEE) n. 1493/1999, modificato dal decreto ministeriale 11 aprile 2001.

Art. 5.

I contravventori del presente decreto saranno puniti a termine di legge.

Art. 6.

I sig. sindaci e commissari straordinari sono incaricati di dare al presente decreto la massima diffusione a mezzo avvisi murali ed altri idonei mezzi di comunicazione.

Il presente decreto viene inoltre pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 2 agosto 2001

Il prefetto: Romano.

C-23829 (Gratuito).

### PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 1091/1-13/01

Il prefetto della provincia di Prato,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 162, e successive modifiche, concernente norme per la repressione delle frodi nella preparazione e nel commercio dei mosti e dei vini;

Visti i regolamenti CEE nn. 822/87 e 823/87, sostituiti dal regolamento CE n. 1493/99;

Visto il regolamento CEE n. 2179/83 e viste le relative disposizioni applicative comunitarie e nazionali;

Vista la Legge 3 dicembre 1971, n. 1064, recante norme relative all'obbligo di far distillare i sottoprodotti della vinificazione;

Visto il regolamento CEE n. 2102/84 e relative disposizioni applicative comunitarie e nazionali;

Sentito il parere dell'Ispettorato centrale repressione frodi;

Decreta:

Art. 1.

Il periodo vendemmiale per la campagna vinicola 2001 ha termine alle ore 24 del 5 dicembre 2001.

La campagna vendemmiale e di commercializzazione va dal 1° agosto 2001 al 31 luglio 2002 (in base al regolamento CEE n. 1493 del 17 maggio 1999). I prodotti vinicoli ottenuti da uve raccolte nel periodo 1°-31 agosto 2001 non devono essere inclusi nella denuncia delle giacenze al 31 agosto 2001 da presentarsi entro il 6 settembre c.a.

Art. 2.

Il periodo delle fermentazioni e rifermentazioni decorre dal 1° agosto e termina il 31 dicembre.

È vietata qualsiasi fermentazione e rifermentazione oltre il termine suddetto, fatta eccezione per quelle effettuate in bottiglia od in autoclave per la preparazione dei vini spumanti naturali e per quelle che si verificano spontaneamente nei vini imbottigliati.

Le fermentazioni spontanee che avvengono successivamente alla data suindicata devono essere immediatamente denunciate a mezzo telegramma all'Ufficio periferico di Firenze dell'Ispettorato centrale repressione frodi, viale Belfiore n. 9 - c.a.p. 50144, indicando il quantitativo di prodotto entrato in fermentazione e l'ubicazione dei recipienti in cui detto prodotto è contenuto.

## Art. 3.

La detenzione delle vinacce presso i vinificatori è vietata a partire dal 25 dicembre 2001.

Entro tale termine i produttori di vino che sono soggetti all'obbligo delle prestazioni viniche sono tenuti a consegnare le vinacce alle distillerie autorizzate. A tale obbligo sono altresì soggetti tutti coloro che trasformano uve in prodotti diversi dal vino (mosti, succhi di uva, ecc.).

I produttori vinicoli, che ai sensi delle vigenti disposizioni sono esentati da detto obbligo (produzione di vino non superiore ai 40 hl.), dovranno inoltrare tempestivamente, a mezzo lettera raccomandata, istanza all'Ufficio indicato in precedenza, precisando il luogo di deposito delle vinacce, la loro quantità e qualità nonché la data fissata per le operazioni atte a renderle inutilizzabili per il consumo umano. Non sono soggetti a questo adempimento i produttori di vino in misura inferiore a 25 hl.

## Art. 4.

È consentita la preparazione in autoclave dei «vini frizzanti naturali» e di altri prodotti tradizionali oltre la data del 31 dicembre 2001.

È consentita altresì la preparazione dei vini tradizionali «Vin Santo» nei limiti previsti dai relativi disciplinari di produzione.

Le deroghe di cui ai precedenti commi si applicano purché, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata all'ufficio già menzionato:

a) siano denunciate entro il 31 dicembre 2001 le uve e le altre materie prime consentite, destinate alle lavorazioni;

b) sia denunciato l'inizio delle lavorazioni stesse almeno sette giorni prima di effettuarle.

Dette denunce dovranno contenere le seguenti indicazioni:

natura merceologica, gradazione complessiva e quantità delle materie prime;

natura merceologica e quantità dei prodotti che si otterranno.

Dovranno inoltre essere osservate le seguenti cautele e prescrizioni:

1) le fermentazioni non dovranno prolungarsi oltre il periodo strettamente necessario in base a criteri di razionale tecnica enologica;

2) le vinacce non dovranno essere ulteriormente impiegate per la fermentazione o rifermentazione con altre sostanze zuccherine anche derivanti dall'uva;

3) le vinacce dovranno essere avviate alla distillazione, ai fini dell'adempimento delle prescrizioni sulle prestazioni viniche, entro venti giorni dal loro ottenimento.

## Art. 5.

I sindaci dei comuni della Provincia, l'Ufficio periferico di Finanze, dell'Ispettorato centrale repressione frodi, il Comando gruppo carabinieri ed il Comando compagnia della guardia di Finanza di Prato sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto per la parte di competenza.

I contravventori saranno puniti ai sensi degli art. 83 decreto del Presidente della Repubblica n. 162/1965 e 9 legge n.1064/1971, le cui sanzioni, divenute amministrative per effetto della legge n. 689/1981 risultano aumentate di sei e due volte.

Prato, 13 luglio 2001

Il prefetto: Barillari.

C-23830 (Gratuito).

## CONCESSIONI DEMANIALI

## AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA

L'Autorità portuale di Civitavecchia rende noto che con istanza in data 25 giugno 2001, integrata con nota in data 3 agosto 2001, la Cementir Cementerie del Tirreno S.p.a. ha avanzato domanda di concessione relativa ad aree appartenenti al demanio marittimo sito nella circoscrizione dell'autorità portuale stessa. Scopo della concessione richiesta è la movimentazione, lo stoccaggio, l'insacchettamento e la vendita del cemento.

Il testo integrale della domanda di concessione è stato pubblicato presso l'Albo dell'Autorità portuale di Civitavecchia e l'Albo del comune di Civitavecchia.

Ai sensi dell'articolo 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 328/1952, tutti gli interessati possono presentare, entro il giorno 8 settembre 2001, le osservazioni che credano opportune, nonché le eventuali opposizioni e domande in concorrenza, facendo avvertenza che tali osservazioni, opposizioni e domande in concorrenza se pervenute successivamente alla scadenza del predetto termine non potranno essere prese in considerazione.

Civitavecchia, 17 agosto 2001

Autorità portuale di Civitavecchia  
Il commissario: Giovanni Moscherini

S-19725 (A pagamento).

## REGISTRI PREFETTIZI

## PREFETTURA DI LATINA

Prot. n. 1096/01/I Sett.

Il prefetto della provincia di Latina,

Premesso che in data 2 ottobre 1978 con decreto n. 6266 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative al n. 238 della sezione «agricole» la società cooperativa «C.O.F.F. Isolabella» con sede in Cisterna;

Considerato che, con decreto n. 1096 del 5 febbraio 2001, alla Cooperativa in argomento sono stati sospesi gli effetti dell'iscrizione nel registro prefettizio, per il periodo di mesi 2 decorrenti dalla data del decreto stesso, per non aver presentato i bilanci relativi agli anni dal 1998 in poi;

Acquisito il parere della commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 5 giugno 2001.

Ritenuto di dover disporre la cancellazione della cooperativa di cui trattasi, dal registro prefettizio delle cooperative, essendo trascorso il suddetto periodo di due mesi senza che la citata cooperativa abbia regolarizzato la propria posizione;

Visto il regolamento n. 278 del 12 febbraio 1911;

Visto il D.L.C.P.S. n. 1577 del 14 dicembre 1947;

Vista la legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Visto l'art. 2544 del Codice civile;

Decreta:

per i motivi di cui in premessa, la società cooperativa C.O.F.F. Isolabella con sede in Cisterna via Nettuno km 3.300 è cancellata dal registro prefettizio dove era iscritta al n. 238 della sezione «agricole».

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Ministero del lavoro o in alternativa ricorso giurisdizionale al TAR competente rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla notificazione.

Latina, 19 giugno 2001

Il vice prefetto vicario: dott. Angelo Di Caprio.

C-23828 (Gratuito).

**ISCRIZIONE DI PRIVILEGIO****CREDITO ITALIANO**

A garanzia delle cambiali di cui al contratto di finanziamento del 12 luglio 2001, la Impresa Artigiana Dental Art di Calabrese Enzo ha costituito in favore del Credito Italiano privilegio speciale, trascritto nei registri del Tribunale di Brindisi in data 17 luglio 2001 al n. 15/2001 T, vol. 4004, sui beni di cui alle fatture: n. 117 del 28 febbraio 2001 della Sino Dental S.n.c.; n. 40 del 16 maggio 2001 della Marchionna S.r.l.; n. 8598 dell'8 maggio 2001 della ditta Bongiorno di Nava M.E.C.; n. 56 del 21 marzo 2001 e n. 89 del 20 aprile 2001 della ditta De Luca di P. De Luca; n. 253 del 28 dicembre 2000 della ditta Gielle Medica di Arsieni G.

Brindisi, 24 luglio 2001

p. Il Credito Italiano:  
Vito Pier Paolo Pellegrino

C-23811 (A pagamento).

**AVVISI AD OPPONENDUM****COMUNE DI PIOVE DI SACCO  
(Provincia di Padova)**

*Lavori di miglioramento della viabilità d'accesso piano LL. PP. 1999-2001  
Scheda 99.14 (b). Allargamento e Sistemazione via Botta*

Ditta appaltatrice: Impresa Costruzioni Stradali Castellin S.n.c. di Monselice (PD).

Contratto: rep. 2474 del 9 giugno 2000, registrato a Padova il 16 giugno 2000, n. 1449 AA.PP.

In seguito all'avvenuta ultimazione dei lavori indicati in oggetto, assunti dalla ditta appaltatrice, si dovrà provvedere alla loro collaudazione.

Per cui il sottoscritto, in esecuzione del disposto dell'art. 189 del D.P.R. 554/1999, invita tutti coloro i quali vantano crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto, a presentare a questo Comune le domande ed i titoli del loro credito entro 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotto dopo il termine prefisso.

Piove di Sacco, 2 agosto 2001

Il responsabile del procedimento:  
geom. Giannino Doardo

C-23812 (A pagamento).

**COMUNE DI BAGNOLI IRPINO  
(Provincia di Avellino)**

*Lavori di realizzazione delle opere  
di urbanizzazione primaria P. E. E. P. Torre e San Martino*

Il responsabile del servizio:

Vista la contabilità finale dei lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria P.E.E.P. Torre e San Martino eseguiti dalla S.r.l. Conglobit di Ercolino G. & E., da Summonte (AV), assunti con contratto n. 2258 di repertorio in data 17 giugno 1999, registrato a S. Angelo dei Lombardi il 1° luglio 1999, al n. 775;

Visto l'art. 189 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Avvisa:

che tutti coloro i quali vantassero crediti verso il detto appaltatore per occupazioni permanenti o temporanee e danni relativi dovranno presentare i titoli dei loro crediti entro il termine di giorni 60 dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana con l'avvertenza che, trascorso tale termine, non saranno accolti reclami.

Bagnoli Irpino, 9 agosto 2001

Il responsabile del servizio:  
geom. Antonino Conte

C-23813 (A pagamento).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO  
DI LINEE ELETTRICHE****L'ENEL Distribuzione - S.p.a.  
Direzione Puglia e Basilicata zona di Lauria**

L'ENEL Distribuzione S.p.a. Direzione Puglia e Basilicata zona di Lauria con sede in Lauria, piazza Plebiscito n. 90,

Rende noto che:

con istanza diretta al presidente della giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione della linea BT in cavo aereo per allacciamento ENI S.p.a. in c.da Serrone Castelluccio in agro di Viggiano, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Potenza a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse; ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione BT: 0,400 kV, lunghezza BT: km 0,450.

Lauria, 1° agosto 2001

Il responsabile: L. A. Piscitelli.

C-23787 (A pagamento).

**L'ENEL Distribuzione - S.p.a.  
Direzione Puglia e Basilicata zona di Lauria**

L'ENEL Distribuzione S.p.a. Direzione Puglia e Basilicata zona di Lauria con sede in Lauria, piazza Plebiscito n. 90,

Rende noto che:

con istanza diretta al presidente della giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione della linea MT aerea e BT sotterranea per allacciamento Coop G.S.I. a r.l. in località Favino in agro di Castelsaraceno, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

l'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Potenza a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità;

ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione MT: 20 kV, BT: 0,400 kV, lunghezza MT: km 0,260, BT: km 0,010.

Lauria, 31 luglio 2001

Il responsabile: L. A. Piscitelli.

C-23796 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-22196 riguardante COMUNE DI GENOVA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 7 agosto 2001 alla pagina n. 39 alla 33ª riga, dove è scritto:

«...1) Cauzione provvisoria di L. 145.000.000...»

leggasi:

«...1) Cauzione provvisoria di L. 45.000.000...».

C-23940.

Nell'avviso C-23067 riguardante COMUNE DI ADELFAIA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 16 agosto 2001 alla pagina n. 62 dove è scritto:

«...Importo aggiudicazione L. 656.407.157...»

leggasi:

«...Importo aggiudicazione L. 1.656.407.157...»

C-23941.

## INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ASET TRASPORTI - S.p.a. ....	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO COLLI MORENICI DEL GARDA - Soc. coop. a r.l. ....	4
BANCA DI ROMA - S.p.a. ....	4
BANCA OPI - S.p.a. ....	3
CARIVERONA BANCA - S.p.a. ....	4
CASSA DEI RISPARMI DI FORLÌ ....	4
FERRUCCIO PODDA - S.p.a. ....	2
FRANKLIN TEMPLETON ITALIA SIM - S.p.a. ....	2
LONGETTI - S.p.a. ....	3
S.I.T.I.B. - S.p.a. ....	1
SO.GE.A.P - S.p.a. Aeroporto di Parma società per la gestione ....	3
SOGLIANO AMBIENTE - S.p.a. ....	2
SOMI - S.p.a. ....	2
TECHNICOLOR - S.p.a. ....	2

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(4652148/1), Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



\* 4 1 2 1 0 0 1 9 8 0 0 1 \*

L. 3.100  
€ 1,60